



BAS Servizi Idrici Integrati S.p.A.

Bilancio d'esercizio
al 31 dicembre 2012
(con relativa relazione della
società di revisione)

KPMG S.p.A.
14 giugno 2013

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO

AL 31 DICEMBRE 2012

Signori Azionisti,

dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 la società ha affidato l'incarico del Controllo Contabile alla società di revisione K.pmg Spa come previsto dallo statuto sociale. Vi rendiamo conto del nostro operato.

▪ *Attività di vigilanza*

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili".

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

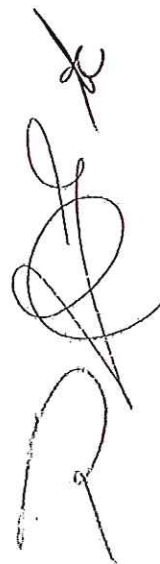
Non sono pervenute denunce ex articolo 2408 del Codice Civile.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descitta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

▪ *Bilancio d'esercizio*

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2012, che è stato messo a nostra disposizione entro i termini di cui all'art 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato

A handwritten signature and initials are present on the right side of the page. The signature is a cursive script, and the initials below it appear to be 'R' and 'R'.

sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

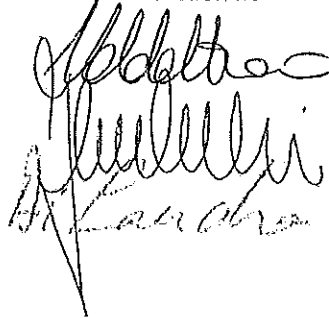
▪ *Conclusioni*

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, il Collegio ritiene che nulla osti all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2012, così come redatto dagli amministratori.

Bergamo, 14 giugno 2013

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Aldo Cattaneo	Presidente
Dott. Flavio Consolandi	Sindaco Effettivo
Dott. Raffaele Di Landro	Sindaco Effettivo





KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Camozzi, 5
24121 BERGAMO BG

Telefono +39 035 240218
Telefax +39 035 240220
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Uniacque S.p.A.

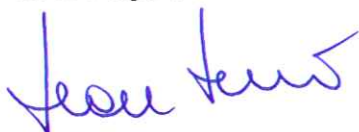
- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico complessivo, dal prospetto dei movimenti di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della BAS Servizi Idrici Integrati S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea compete agli amministratori della Uniacque S.p.A. a seguito della fusione per incorporazione della BAS Servizi Idrici Integrati S.p.A. in Uniacque S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 26 aprile 2012.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della BAS Servizi Idrici Integrati S.p.A. al 31 dicembre 2012 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della BAS Servizi Idrici Integrati S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nelle note esplicative i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della BAS Servizi Idrici Integrati S.p.A. non si estende a tali dati.

- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Uniacque S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della BAS Servizi Idrici Integrati S.p.A. al 31 dicembre 2012.

Bergamo, 14 giugno 2013

KPMG S.p.A.



Ivan Lucci
Socio



BAS SERVIZI IDRICI INTEGRATI S.p.A.

Sede in BERGAMO, VIA CODUSSI 46
Capitale sociale euro 17.166.000,00
Interamente versato

Cod. Fiscale Nr. Reg. Imp. 02977030168
Iscritta al Registro delle Imprese di Bergamo
Nr. R.E.A. 338720

Bilancio d'esercizio 2012

INDICE

Organi Sociali	2
Osservazioni sull'andamento della gestione	3
Quadro normativo e tariffario	4
Andamento della gestione	4
Sintesi economica, patrimoniale e finanziaria	8
Codice in materia dei dati personali	10
Eventi di rilievo successivi al 31 dicembre 2012 ed evoluzione prevedibile della gestione	10
Principali rischi ed incertezze	10
Proposte del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea dei soci	11
Prospetti di bilancio	12
Situazione patrimoniale-finanziaria	13
Conto economico complessivo	14
Rendiconto finanziario	15
Prospetto dei movimenti di patrimonio netto	16
Note esplicative	17
Principi contabili e criteri di valutazione	18
Note esplicative alle voci della Situazione patrimoniale-finanziaria	31
Indebitamento finanziario netto	39
Note esplicative alle voci del Conto economico complessivo	40
Nota rapporti con le parti correlate	51
Allegati	53
* Allegato n. 1 Prospetto delle variazioni dei conti delle immobilizzazioni materiali	54
* Allegato n. 2 Prospetto delle variazioni dei conti delle immobilizzazioni immateriali	55
* Allegato n. 3 Principali dati patrimoniali ed economici dell'ultimo bilancio della controllante Uniacque S.p.A.	56

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

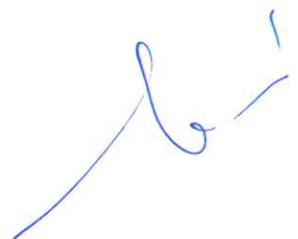
Giovanni D'Aloia	Presidente
Antonio Pezzotta	Amministratore Delegato
Alberico Casati	Amministratore
Mario Papalia	Amministratore
Albertino Piccioli Cappelli	Amministratore

COLLEGIO SINDACALE

Aldo Cattaneo	Presidente
Raffaele Di Landro	Sindaco Effettivo
Flavio Consolandi	Sindaco Effettivo
Elio Antonio Ghitti	Sindaco Supplente
Walter Gardoni	Sindaco Supplente

SOCIETA' DI REVISIONE

KPMG S.p.A.



RELAZIONE SULLA GESTIONE

OSSERVAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Di seguito sono fornite le informazioni che hanno caratterizzato l'andamento della gestione 2012.

Quadro normativo e tariffario

In data 22 dicembre 2011 la Società è stata acquistata dalla Società UniAcque Spa, gestore dell'ambito territoriale bergamasco ed a tal scopo costituita il 20 marzo 2006 e resa operativa dal 1° gennaio 2007, in forza del contratto 1° agosto 2006 con l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Bergamo.

L'annualità in esame, anche grazie all'acquisizione delle quote di minoranza del capitale sociale, si è dunque svolta interamente sotto il controllo della capogruppo UniAcque Spa, tanto che dalla data del 1 giugno si è proceduto ad applicare agli utenti le tariffe previste e disciplinate dal vigente Piano d'Ambito.

La Società ha pertanto operato, in continuità, nello storico bacino di competenza:

- con sistemi tariffari C.I.P.E. sino al maggio 2012 e dal 1 giugno con sistema MTN (metodo tariffario normalizzato);
- con investimenti di mantenimento;
- con investimenti di potenziamento realizzati per conto degli Enti proprietari delle infrastrutture o di terzi clienti per il soddisfacimento delle loro richieste.

Andamento della gestione

L'attività svolta dalla Società nel corso dell'anno 2012 è suddivisa in:

- o Attività istituzionali;
- o Attività per la capogruppo UniAcque Spa.

Attività istituzionali:

L'azienda BAS SII S.p.A. ha gestito il ciclo idrico integrato in parte della Provincia di Bergamo fornendo:

- il servizio di captazione, trattamento, adduzione e distribuzione di acqua potabile per il comune di Bergamo ed altri 32 comuni, per un totale di circa 285.000 abitanti;
- il servizio di collettamento dei reflui fognari per il comune di Bergamo ed altri 4 comuni;
- il servizio di depurazione acque reflue civili ed industriali per il comune di Bergamo ed altri 6 comuni.

	Comune	Servizi resi al 31.12.12
1	Algua	acqua
2	Almè	acqua
3	Almenno S. Salvatore	acqua, fognatura
4	Alzano Lombardo	acqua
5	Arcene	acqua
6	Azzano S. Paolo	acqua
7	Bergamo	acqua, fognatura, depurazione
8	Boltiere	acqua
9	Bracca	acqua
10	Casnigo	acqua, fognatura
11	Castel Rozzone	acqua
12	Ciserano	acqua
13	Cornalba	acqua
14	Costa Serina	acqua
15	Curno	acqua
16	Foppolo	acqua, fognatura, depurazione
17	Gorle	acqua, depurazione
18	Lallio	acqua
19	Mozzo	acqua, depurazione
20	Nembro	acqua (parzialmente servito)
21	Orio al Serio	acqua
22	Paladina	acqua
23	Ponteranica	acqua, depurazione
24	Ranica	acqua
25	Sedrina	acqua
26	Sorisole	acqua
27	Torre Boldone	acqua, depurazione
28	Treviolo	acqua
29	Valbrembo	acqua
30	Valnegrà	acqua, fognatura, depurazione
31	Villa d'Almè	acqua
32	Zanica	acqua
33	Zogno	acqua

Servizio acquedotto

BAS S.I.I. fornisce il servizio di captazione, trattamento, adduzione e distribuzione di acqua potabile per il comune di Bergamo ed altri 32 comuni della provincia, attraverso reti dello sviluppo totale di circa 1.430 km.

Oltre 220.000 abitanti (pari all'80% del bacino) sono serviti da un acquedotto di natura sovra-comunale, che rifornisce la città di Bergamo e 20 comuni limitrofi.

I restanti comuni, posti lungo le valli Seriana e Brembana e nella bassa pianura sono serviti da acquedotti locali minori alimentati da sorgenti e pozzi.

Le fonti di approvvigionamento del sistema principale sovra-comunale sono costituite per il 90% da sorgenti, poste attorno ai 500 m di quota lungo le valli delle prealpi bergamasche, e per il restante 10% da pozzi, posti a sud di Bergamo, che attingono dalla falda freatica.

In condizioni di normale utilizzo vengono sfruttate le sole sorgenti; in casi di emergenza si provvede all'integrazione mediante i pozzi.

L'alimentazione principale è costituita da tre gruppi di sorgenti poste lungo le valli Seriana e Brembana:

- sorgenti in località Algua - valle Serina (Brembana) – portata media prelevata 400 l/s
- sorgenti in località Ponte del Costone - valle Seriana – portata media prelevata 250 l/s
- sorgenti in località valle Nossana - valle Seriana – portata media prelevata 600 l/s

Inoltre, BAS-SII rifornisce con contratti di fornitura idrica all'ingrosso alcuni comuni della Provincia, i quali provvedono poi alla distribuzione all'utente finale.

Nel corso del 2012 sono stati prelevati da sorgenti e pozzi circa 42,6 milioni di metri cubi di acqua (erano stati 43,9 nel 2011) ed acquistati circa 1,4 milioni di mc. Il volume in ingresso alla distribuzione è risultato di 42 milioni di mc, dei quali 8,4 non misurati, pari a circa il 20%.

Servizio fognatura

BAS S.I.I. fornisce il servizio di collettamento dei reflui fognari per il comune di Bergamo ed altri 4 comuni della provincia (Casnigo, Almenno S. Salvatore, Foppolo e Valnegrà), attraverso reti dello sviluppo totale di circa 360 km.

Il sistema fognario della città di Bergamo è costituito da una rete di allontanamento con canalizzazioni di tipo misto, per il drenaggio delle acque reflue e meteoriche

La rete complessiva di Bergamo si sviluppa per circa 285 km ed è dotata di 74 manufatti di sfioro delle acque di piena nei torrenti e nelle rogge presenti sul territorio.

Tre collettori principali, con funzionamento a gravità, trasportano le acque reflue all'impianto di depurazione, situato nella zona sud-ovest della città, con recapito finale nel fiume Brembo.

La zona servita da pubblica fognatura si estende sulle aree urbanizzate, a servizio di circa il 97% degli abitanti della città di Bergamo; nella rete di Bergamo confluiscono anche le acque reflue dei comuni limitrofi di Torre Boldone, Gorle e in parte di Mozzo e Ponteranica.

Servizio depurazione

BAS S.I.I. fornisce il servizio di depurazione delle acque reflue civili ed industriali mediante gli impianti di depurazione siti in Bergamo, Valnegrà e Foppolo.

L'impianto di depurazione di Bergamo – della potenzialità di 220.000 abitanti equivalenti - è ubicato presso il Polo tecnologico Goltara del gruppo A2A nella zona sud-ovest di Bergamo; riceve le acque reflue dei comuni di Bergamo, Torre Boldone, Gorle, Ponteranica (parzialmente) e Mozzo (parzialmente).

L'impianto prevede un processo di tipo biologico a fanghi attivi alimentato ad ossigeno puro (sistema Unox), con nitrificazione terziaria e digestione anaerobica dei fanghi. Il ciclo di depurazione è stato potenziato nel 2009 con l'entrata in servizio della sezione di denitrificazione.

Nel 2011 – in collaborazione con i servizi ingegneria di A2A Calore e Servizi (ex APRICA Studi) – è stato redatto un primo studio di fattibilità per individuare gli importanti interventi di ristrutturazione impiantistica che saranno necessari per il rispetto dei nuovi limiti allo scarico al 2016. Negli ultimi due anni è stato elaborato un progetto preliminare.

Nel corso del 2012 l'impianto ha trattato 19,6 milioni di metri cubi di acque reflue (erano stati 22,8 nel 2010 e 20 nel 2011), producendo 4.070 ton di fanghi biologici disidratati riutilizzati in agricoltura e riutilizzando 748 mila mc di biogas come combustibile per la centrale termica dei digestori.

Sono inoltre gestiti altri due piccoli impianti di depurazione a servizio dei comuni di Foppolo e Valnegrà, per una potenzialità di 1.700 abitanti equivalenti.

Criteria contabili

Il bilancio al 31 dicembre 2012 di Bas Servizi Idrici Integrati S.p.A con sede legale in via Codussi 46 in Bergamo è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e continuità aziendale ed è composto dai prospetti della Situazione patrimoniale-finanziaria, di Conto economico complessivo, dal Rendiconto finanziario, dal Prospetto dei movimenti del Patrimonio netto e dalle presenti Note esplicative.

Ai sensi dell'art. 2497 bis c.c. si precisa che la società è soggetta a direzione e coordinamento da parte di Uniacque S.p.A., i cui dati essenziali relativi all'ultimo bilancio approvato sono riepilogati nell'allegato 3 della Nota integrativa.

Il 26 luglio 2012 le assemblee della società Uniacque S.p.A. e della società BAS SII S.p.A. hanno approvato un progetto di fusione che prevedeva l'incorporazione di BAS SII in Uniacque.

Il 9 novembre 2012, a completamento dell'operazione straordinaria, è stato stipulato l'atto di fusione che, per esigenze di semplificazione contabile e amministrativa, ha assunto efficacia il giorno 1° gennaio 2013, con l'iscrizione presso il Registro Imprese.

Attività a supporto della Capogruppo:

BAS Servizi Idrici Integrati ha effettuato l'attività di controllo della qualità dell'acqua da adibire a consumo umano ai sensi del D.L. 31/01 e l'effettuazione delle analisi chimiche, chimico fisiche e batteriologiche relative agli impianti di depurazione, alle reti fognarie e agli scarichi industriali.

Sintesi economica, patrimoniale e finanziaria dell'esercizio 2012

I principali dati quantitativi risultano i seguenti:

Descrizione	2012	2011	Var. 2012 su 2011	Var. %
Abitanti residenti al 31.12	284.873	284.630	243	0,09%
Nr. utenti al 31.12	53.292	53.097	195	0,37%
Mc. Acqua venduti	30.058.977	30.995.769	- 936.792	-3,02%
Mc. Depurazione venduti	13.665.136	14.288.569	- 623.433	-4,36%

Il conto economico del bilancio al 31 dicembre 2012 evidenzia un totale ricavi pari a € 24.119.152, in aumento di Euro 1.247.856 rispetto all'esercizio precedente.

I ricavi comprendono i corrispettivi dei servizi di erogazione acqua, depurazione e fognatura, oltre ai ricavi accessori al servizio acqua quali: allacciamenti, sostituzioni, posa contatore, analisi di laboratorio, penalità ritardato pagamento.

I costi della produzione, pari a Euro 10.505.180, sono in decremento di Euro 1.001.294 rispetto al precedente esercizio dovuto soprattutto a minori costi delle prestazioni erogate dalle società del gruppo A2A, rispetto all'anno precedente; nel 2012 la società ha progressivamente disdettato diversi servizi di staff (ad esempio fiscale, legale, segreteria societaria, sistemi informativi e gestione autoparco).

I costi operativi del 2012 ammontano a Euro 6.625.273; si evidenzia un decremento di Euro 1.374.280 rispetto al 2011 (Euro 7.999.553).

Gli altri costi operativi per Euro 3.879.907, sono riferiti principalmente ai costi per canoni di concessione da corrispondere a Bergamo Infrastrutture S.p.A., al comune di Bergamo ed altri comuni ed enti per 3.443 migliaia di euro.

I costi del personale ammontano a Euro 5.803.549 contro Euro 5.562.363 dell'esercizio precedente.

A seguito di quanto sopra, il margine operativo lordo è risultato pari a Euro 7.810.423, contro Euro 5.802.459 del precedente esercizio.

Il Risultato Operativo, che tiene conto di ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni per Euro 2.458.756, è positivo per Euro 5.351.667, in aumento rispetto al risultato operativo dell'esercizio precedente di Euro 2.978.830.

Tenendo conto anche della gestione finanziaria, che presenta un saldo negativo per Euro 250.675 e delle imposte sul reddito, il risultato netto di esercizio è pari a Euro 2.958.006 (Euro 1.604.942 al 31 dicembre 2011).

L'andamento patrimoniale del 2012 della società è sintetizzato nella tabella che segue:

SITUAZIONE PATRIMONIALE/FINANZIARIA			
FONTI/IMPIEGHI	BILANCIO	BILANCIO	BILANCIO
	31.12.2012	31.12.11	31.12.10
CAPITALE INVESTITO			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	19.042.425	18.370.532	18.511.750
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	234.017	313.079	405.165
Altre attività non correnti	114.966	35.914	35.914
Attività per imposte anticipate	869.830	789.877	702.795
(PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE)	- 114.140	-107.034	-99.659
(FONDI RISCHI ED ONERI)	- 892.107	-797.123	-209.216
(BENEFICI A DIPENDENTI)	- 2.565.555	-2.447.983	-2.548.961
* CAPITALE IMMOBILIZZATO NETTO	16.689.436	16.157.262	16.797.788
RIMANENZE	624.187	682.341	681.376
CREDITI A BREVE	11.217.773	9.320.159	10.610.441
ALTRE ATTIVITA' CORRENTI	0	22.259	13.880
(DEBITI VERSO FORNITORI)	- 6.632.204	-8.944.013	-9.357.195
(ALTRI DEBITI)	- 7.766.963	-4.140.888	-3.743.491
	-		
* CAPITALE DI FUNZIONAMENTO	2.557.207	-3.060.142	-1.794.989
* ATTIVITA'/PASSIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA			
** TOTALE CAPITALE INVESTITO	14.132.229	13.097.120	15.002.799
FONTI DI COPERTURA			
* TOTALE PATRIMONIO NETTO	23.474.098	20.516.092	21.646.831
TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO			
CREDITI FINANZIARI ENTRO ES.SUCCESSIVO			6.629.914
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	9.341.869	7.418.972	14.118
TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	- 9.341.869	-7.418.972	-6.644.032
* TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (1+2)	-9.341.869	-7.418.972	-6.644.032
** TOTALE FONTI	14.132.229	13.097.120	15.002.799

Il capitale immobilizzato netto è pari a 16.689 migliaia di euro (16.157 migliaia di euro al 31 dicembre 2011 e 16.798 migliaia di euro al 31 dicembre 2010), con un incremento pari a 532 migliaia di euro.

Il capitale di funzionamento, negativo per 2.557 migliaia di euro (negativo per 3.060 migliaia di euro al 31 dicembre 2011 e 1.795 migliaia di euro al 31 dicembre 2010), è diminuito principalmente per effetto dell' aumento dei crediti a breve.

Si evidenzia che a seguito della cessione di BAS SII S.p.A. ad Uniacque S.p.A., la società è uscita dalla gestione centralizzata della tesoreria A2A; per tale motivo nel 2010 la liquidità societaria era attribuita alla voce Crediti finanziari entro esercizio successivo (nel 2012 disponibilità liquide e mezzi equivalenti).

Il rendiconto finanziario evidenzia che nel corso dell'esercizio la posizione finanziaria netta è migliorata nettamente rispetto all'anno precedente e che a fine esercizio, la società dispone di risorse finanziarie per 9.342 migliaia di euro (7.419 migliaia di euro al 31 dicembre 2011 e 6.644 migliaia di euro al 31 dicembre 2010).

Codice in materia di dati personali

In attuazione del D.Lgs n°196 del 30 giugno 2003 'Codice in materia di dati personali', e successive modificazioni, è stato aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS).

Altre informazioni

Come previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che non risultano ad oggi spese capitalizzate per investimenti in ricerca e sviluppo.

Al 31 dicembre 2012 la Società non detiene, né direttamente né tramite altro soggetto interposto, azioni proprie o della propria controllante.

Eventi di rilievo successivi alla chiusura del bilancio ed evoluzione prevedibile della gestione

Con effetto dal 1 gennaio 2013 si è concretizzata la fusione per incorporamento in UniAcque Spa.

Principali rischi ed incertezze

Con riferimento all'articolo 2428 bis del Codice Civile, si precisa che al 31 dicembre 2012 la società non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari, poiché il rischio di tipo finanziario in relazione al rischio prezzo, al rischio credito, al rischio di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari, è ritenuto molto limitato.

La società svolge esclusivamente attività in un mercato regolamentato.

Proposta del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea ordinaria dei Soci

Alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota illustrativa, l'Organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile dell'esercizio 2012, pari a euro 2.958.006 come segue:

- per euro 83.108 a riserva legale;
- per euro 2.874.898 ad altre riserve.

Ghisalba 31 maggio 2013

**PER IL CONSIGLIO DI amministrazione di Uniacque S.p.A.
IL PRESIDENTE avvocato Giovanni D'Aloia**



PROSPETTI DI BILANCIO



BAS - SERVIZI IDRICI INTEGRATI S.P.A.

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

Ref ATTIVITA'	Note	31/12/2012	31/12/2011
1.1 Immobilizzazioni materiali	1.1	234.017	313.079
1.2 Immobilizzazioni immateriali	1.2	19.042.425	18.370.532
1.3 Crediti per imposte anticipate	1.3	869.830	789.877
1.4 Altre attività non correnti	1.4	114.966	35.914 [▲]
Totale ATTIVITA' NON CORRENTI		20.261.238	19.509.402
1.5 Rimanenze	1.5	624.187	682.341
1.6 Crediti commerciali	1.6	11.040.281	9.044.343
1.7 Altre attività correnti	1.7	177.492	276.135
1.8 Attività finanziarie correnti	1.8	0	0
1.9 Attività per imposte correnti	1.9	0	21.939
1.10 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.10	9.341.869	7.418.973
Totale ATTIVITA' CORRENTI		21.183.829	17.443.731
Totale ATTIVITA'		41.445.067	36.953.133
Ref PASSIVITA'		31/12/2012	31/12/2011
2.1 Capitale sociale	2.1	17.166.000	17.166.000
2.2 Riserve	2.2	3.350.092	1.745.150
2.3 Utile netto dell'esercizio	2.3	2.958.006	1.604.942
Totale PATRIMONIO NETTO		23.474.098	20.516.092
2.4 Passività per imposte differite	2.4	114.140	107.034
2.5 Benefici a dipendenti	2.5	2.565.555	2.447.983
2.6 Fondi per rischi e oneri	2.6	892.107	797.123
2.7 Altre passività non correnti	2.7	418.730	691.597
Totale PASSIVITA' NON CORRENTI		3.990.532	4.043.737
2.8 Debiti commerciali	2.8	11.685.867	11.130.521
2.9 Altre passività correnti	2.9	1.611.453	1.213.826
2.10 Debiti per imposte	2.10	683.117	48.957
Totale PASSIVITA' CORRENTI		13.980.437	12.393.304
Totale PASSIVITA' e PATRIMONIO NETTO		41.445.067	36.953.133

BAS - SERVIZI IDRICI INTEGRATI S.P.A.

		01.01.2012	01.01.2011
	Note	31.12.2012	31.12.2011
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO			
Ref RICAVI			
3.1	Ricavi di vendita e prestazioni	23.887.688	22.098.889
3.2	Altri ricavi operativi	231.464	772.407
	Totale RICAVI	24.119.152	22.871.296
3.3	Costo per materie prime e servizi	6.625.273	7.999.553
3.4	Altri costi operativi	3.879.907	3.506.921
	Totale COSTI OPERATIVI	10.505.180	11.506.474
3.5	Costi per il personale	5.803.549	5.562.363
	MARGINE OPERATIVO LORDO	7.810.423	5.802.459
3.6	Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	2.458.756	2.823.629
	RISULTATO OPERATIVO NETTO	5.351.667	2.978.830
3.7	Proventi finanziari	229.138	210.073
3.8	Oneri finanziari	-479.813	-89.451
	Totale GESTIONE FINANZIARIA	-250.675	120.622
	UTILE/(PERDITA) AL LORDO DELLE IMPOSTE	5.100.992	3.099.452
3.9	Oneri per imposte sui redditi	-2.142.986	-1.494.510
	UTILE/ (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2.958.006	1.604.942
	ALTRI UTILI E PERDITE DI CONTO ECONOMICO	0	0
	TOTALE CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	2.958.006	1.604.942

BAS - SERVIZI IDRICI INTEGRATI S.p.A.

RENDICONTO FINANZIARIO		BILANCIO	BILANCIO
	Note	31.12.12	31.12.11
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	1.10	7.418.973	14.118
Attività operativa			
Risultato netto dell'esercizio		2.958.006	1.604.942
<u>Rettifiche operate al fine di riconciliare il risultato netto con le variazioni di cassa generate (utilizzate nella) gestione operativa:</u>			
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.6	97.966	128.709
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.6	2.265.807	2.338.688
Interessi pagati /(incassati)		250.674	-120.622
Imposte d'esercizio		2.846.693	1.567.000
Variazione fondi e benefici a dipendenti		212.555	486.929
<u>Variazione nel capitale circolante:</u>			
Variazione dei crediti commerciali e degli altri crediti a breve termine		-1.704.544	1.034.348
Variazione delle rimanenze		58.154	-965
Variazione dei debiti commerciali e degli altri debiti a breve termine		-1.741.661	-404.637
Variazione attività/passività verso parti correlate		2.149.964	484.210
Imposte pagate		-2.263.440	-1.494.510
Interessi pagati /(incassati)		-250.674	120.622
Flussi finanziari netti da attività operativa		4.879.500	5.744.714
Attività di investimento			
Investimenti in immobilizzazioni materiali	1.1	-18.904	-34.343
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	1.2	-2.937.700	-2.209.860
Realizzo di immobilizzazioni materiali e immateriali	1.1/1.2		10.111
Flussi finanziari netti impiegati nell'attività di investimento		-2.956.604	-2.234.092
Free cash flow		1.922.896	3.510.622
Attività di finanziamento			
Variazione attività finanziarie	2.11	0	6.629.914
Variazione passività finanziarie		0	0
Variazioni di patrimonio netto	2.2	0	-2.735.681
Dividendi pagati		0	0
Flussi finanziari netti impiegati nell'attività di finanziamento		0	3.894.233
VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI		1.922.896	7.404.855
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	1.10	9.341.869	7.418.973

BAS SERVIZI IDRICI INTEGRATI SPA

AL 31.12.2012

Prospetto dei movimenti di patrimonio netto

	capitale sociale nota 2.1	Riserve nota 2.2	risultato d'esercizio nota 2.3	totale patrimonio
Bilancio di apertura all' 1.1.2011	17.166.000	3.048.695	1.432.136	21.646.831
Destinazione risultato esercizio precedente:				
- a riserve		1.432.136	(1.432.136)	-
- a dividendi				0
Utile dell'esercizio al 31.12.2011		2.735.681	1.604.942	1.130.739
Altri utili/(perdite) di conto economico				-
totale conto economico complessivo dell'esercizio			1.604.942	1.130.739
Bilancio di apertura all' 1.1.2012	17.166.000	1.745.150	1.604.942	20.516.092
Destinazione risultato esercizio precedente:				
- a riserve		1.604.942	(1.604.942)	0
Distribuzione riserve				0
Utile dell'esercizio al 31.12.2012			2.958.006	2.958.006
Altri utili/(perdite) di conto economico				-
totale conto economico complessivo dell'esercizio			2.958.006	2.958.006
Patrimonio netto al 31.12.2011	17.166.000	3.350.092	2.958.006	23.474.098
		A (**), B(*) - C(**)		

Possibilità di utilizzazione

A = Per aumento di capitale - (**) euro 2.564.425

B = Per copertura perdite - (*) euro 3.350.092

C = Per distribuzione ai soci - (**) euro 2.564.425

NOTE ESPLICATIVE

NOTE ESPLICATIVE

BAS SII S.p.A. è stata incorporata da Uniacque S.p.A. con decorrenza 1° gennaio 2013 con atto di fusione nr. rep. 43134 del 9 novembre 2012.

Principi contabili e criteri di valutazione

Il bilancio al 31 dicembre 2012 di Bas Servizi Idrici Integrati S.p.A con sede legale in via Codussi 46 in Bergamo è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e continuità aziendale ed è composto dai prospetti della Situazione patrimoniale-finanziaria, di Conto economico complessivo, dal Rendiconto finanziario, dal Prospetto dei movimenti del Patrimonio netto e dalle presenti Note esplicative. Ai sensi dell'art. 24/97 bis c.c. si precisa che la società è soggetta a direzione e coordinamento da parte di Uniacque S.p.A., i cui dati essenziali relativi all'ultimo bilancio approvato sono riepilogati nell'allegato 3.

Tale bilancio è stato redatto in conformità con i Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) promulgati dall'*International Accounting Standard Board* (IASB) e omologati dall'Unione Europea, includendo tra questi sia gli "*International Accounting Standards*" (IAS) che gli "*International Financial Reporting Standards*" (IFRS), oltre alle interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretation Committee* (IFRIC) nonché i provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del D. Lgs. n.38/2005.

Le voci patrimoniali della Situazione patrimoniale-finanziaria e del Conto economico complessivo sono state confrontate con le corrispondenti voci del bilancio al 31 dicembre 2011.

Il 26 luglio 2012 le assemblee della società Uniacque S.p.A. e della società BAS SII S.p.A. hanno approvato un progetto di fusione che prevedeva l'incorporazione di BAS SII in Uniacque.

Il 9 novembre 2012, a completamento dell'operazione straordinaria, è stato stipulato l'atto di fusione che, per esigenze di semplificazione contabile e amministrativa, ha assunto efficacia il giorno 1° gennaio 2013, con l'iscrizione presso il Registro Imprese.

Schemi di bilancio

La società BAS Servizi Idrici Integrati S.p.A. ha adottato per la "Situazione patrimoniale - finanziaria" una forma di presentazione con la distinzione delle attività e passività tra correnti e non correnti, secondo quanto consentito dal paragrafo 60 e seguenti dello IAS 1 *revised*.

Il "Conto economico complessivo" è scalare con le singole poste analizzate per natura, forma ritenuta più rappresentativa rispetto alla cosiddetta presentazione per destinazione di spesa. La forma scelta è, fra l'altro, conforme con le modalità di presentazione dei maggiori *competitors* ed è in linea con la prassi internazionale. Nel contesto del conto economico è stata identificata in modo specifico la gestione ordinaria, separatamente dai proventi ed oneri derivanti da operazioni non ricorrenti, quali plusvalenze/minusvalenze da cessione di partecipazioni ed altri proventi/oneri non ricorrenti; in tal modo si ritiene di consentire una migliore misurabilità dell'andamento effettivo della normale gestione operativa.

Il “Rendiconto finanziario” è predisposto utilizzando il metodo indiretto, come consentito dallo IAS 7.

Il “Prospetto dei movimenti di patrimonio netto” è stato predisposto secondo le disposizioni dello IAS 1 *revised*.

Si precisa che gli schemi di bilancio presentati sono invariati rispetto a quelli utilizzati in sede di predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2011.

Variazioni di principi contabili internazionali

Con "IFRS" si intendono i principi contabili internazionali emessi dall'Accounting Standard Board (IASB) inclusi gli International Accounting Standard (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e dal precedente Standing Interpretations Committee (SIC).

Si rileva inoltre che è divenuta obbligatoria e che ha trovato applicazione, a partire dall'1 gennaio 2011, la seguente modifica ai principi contabili internazionali:

- IAS 24 – *Informativa di bilancio sulle parti correlate* la cui versione rivista semplifica il tipo di informazioni richieste nel caso di transazioni con parti correlate controllate dallo Stato e chiarisce la definizione di parti correlate. L'adozione di tale modifica non ha prodotto alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio e dell'informativa dei rapporti verso parti correlate.

Inoltre si segnalano i seguenti emendamenti, improvement ed interpretazioni, già applicabili, ma che non hanno trovato applicazione in quanto disciplinano fattispecie e casistiche non presenti all'interno di Bas Sii alla data del presente bilancio annuale, ma che potrebbero avere effetti contabili su transazioni o accordi futuri:

- *Improvement* ed interpretazioni che disciplinano le seguenti fattispecie: Emendamento allo IAS 32 - Strumenti finanziari: presentazione: Classificazione dei diritti emessi; Emendamento all'IFRIC 14 - Versamenti anticipati a fronte di clausole di contribuzione minima; IFRIC 19 – Estinzione di una passività attraverso emissione di strumenti di capitale; Improvement agli IAS/IFRS (2010);
- IFRS 7 – *Strumenti finanziari: Informazioni aggiuntive*: gli emendamenti, applicabili per i periodi contabili che avranno inizio il o dopo il 1° luglio 2011 sono stati emessi con l'intento di migliorare la comprensione delle transazioni di trasferimento delle attività finanziarie, inclusa la comprensione dei possibili effetti derivanti da qualsiasi rischio rimasto in capo all'impresa che ha trasferito tali attività. Gli emendamenti inoltre richiedono maggiori informazioni nel caso in cui una parte consistente dell'ammontare complessivo di tali transazioni sia posta in essere in prossimità della fine di un periodo contabile.
- IAS 12 – *Imposte sul reddito*: l'emendamento minore richiede all'impresa di valutare le imposte differite derivanti da un'attività in funzione del modo in cui il valore contabile di tale attività sarà recuperato (attraverso l'uso continuativo oppure attraverso la vendita). Conseguentemente a tale emendamento il SIC-21 – *Imposte sul reddito – Recuperabilità di un'attività non ammortizzabile rivalutata* non sarà più applicabile. L'emendamento è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2012.

Infine si segnalano i seguenti principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata da Bas Sii:

- IFRS 9 – *Strumenti finanziari*: il principio, applicabile dal 1° gennaio 2015, rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39 e introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie e per l'eliminazione (*derecognition*) dal bilancio delle attività finanziarie.
- IFRS 10 – *Bilancio consolidato* che sostituirà il SIC-12 *Consolidamento – Società a destinazione specifica (società veicolo)* e parti dello IAS 27 – *Bilancio consolidato e separato* il quale sarà denominato *Bilancio separato* e disciplinerà il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato. Il nuovo principio muove dai principi esistenti,

individuando nel concetto di controllo il fattore determinante ai fini del consolidamento di una società nel bilancio consolidato della controllante. Esso fornisce, inoltre, una guida per determinare l'esistenza del controllo laddove sia difficile da accertare. Il principio è applicabile dal 1° gennaio 2013.

- IFRS 11 – *Accordi di compartecipazione* che sostituirà lo IAS 31 – *Partecipazioni in Joint Venture* ed il SIC-13 – *Imprese a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo*. Il nuovo principio fornisce dei criteri per l'individuazione degli accordi di compartecipazione basati sui diritti e gli obblighi derivanti dagli accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi e stabilisce come unico metodo di contabilizzazione delle partecipazioni in imprese a controllo congiunto nel bilancio consolidato, il metodo del patrimonio netto. Il principio è applicabile dal 1° gennaio 2013. A seguito dell'emanazione dell'IFRS 11, lo IAS 28 – *Partecipazioni in imprese collegate* è stato emendato per comprendere nel proprio ambito di applicazione anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto.
- IFRS 12 – *Informazioni addizionali su partecipazioni in altre imprese* che prevede in modo specifico informazioni addizionali da fornire su ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse quelle su imprese controllate, gli accordi di compartecipazione, collegate, società a destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate. Il principio è applicabile dal 1° gennaio 2013.
- IFRS 13 – *Misurazione del fair value* che chiarisce come deve essere determinato il *fair value* ai fini del bilancio e si applica a tutti i principi IFRS che richiedono o permettono la misurazione del *fair value* o la presentazione di informazioni basate sul *fair value*. Il principio è applicabile dal 1° gennaio 2013.
- IAS 1 – *Presentazione del bilancio*: l'emendamento richiede alle imprese di raggruppare tutte le componenti presentate tra gli Altri utili/(perdite) complessivi a seconda che esse possano o meno essere riclassificate successivamente a conto economico. L'emendamento è applicabile dagli esercizi aventi inizio dopo o dal 1° luglio 2012.
- IAS 19 – *Benefici ai dipendenti*: l'emendamento, che elimina l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, richiede la presentazione nella situazione patrimoniale e finanziaria del deficit o surplus del fondo, il riconoscimento delle componenti di costo legate alla prestazione lavorativa e gli oneri finanziari netti nel conto economico, l'iscrizione degli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione della passività e delle attività tra gli Altri utili/(perdite) complessivi. Inoltre, il rendimento delle attività incluso tra gli oneri finanziari netti dovrà essere calcolato sulla base del tasso di sconto della passività e non più del rendimento atteso delle attività. L'emendamento infine, introduce nuove informazioni addizionali da fornire nelle note al bilancio ed è applicabile dal 1° gennaio 2013.

Alla data del presente Bilancio separato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e principi sopra descritti ad eccezione dell'emendamento riguardante l'IFRS 7 – *Strumenti finanziari: Informazioni aggiuntive*.

Il bilancio d'esercizio di Bas Sii è redatto nella prospettiva della continuità aziendale con moneta funzionale costituita dall'euro.

Gli schemi sono rappresentati dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria che espone separatamente le attività e le passività correnti e non correnti, dal prospetto di conto economico e di conto economico complessivo classificato per natura rispettando i contenuti minimali richiesti, il

rendiconto finanziario in cui i flussi vengono determinati secondo il metodo indiretto ed il prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto.

Criteri di redazione

Il bilancio è stato redatto in base al principio del costo storico, con l'eccezione delle voci che secondo gli IFRS devono o possono essere valutate al valore equo (*fair value*), come meglio indicato nei criteri di valutazione.

Immobilizzazioni materiali

Gli immobili strumentali sono iscritti tra le "Immobilizzazioni materiali", mentre quelli non strumentali sono classificati come "Immobili detenuti per investimento".

Nel bilancio sono rilevati al costo storico, comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del cespite (ad esempio: trasporti, dazi doganali, spese per la preparazione del luogo di installazione, costi di installazione e collaudo, spese notarili e catastali, e l'eventuale IVA indetraibile), incrementato, quando rilevante ed in presenza di obbligazioni, del valore attuale del costo stimato per il ripristino ambientale del sito oppure dello smantellamento. Gli oneri finanziari, se direttamente imputabili all'acquisizione o costruzione del bene, vengono capitalizzati come parte del costo del bene stesso se la natura del bene ne giustifica la capitalizzazione. Qualora delle componenti rilevanti delle immobilizzazioni materiali presentino delle vite utili differenti, tali componenti sono contabilizzate separatamente mediante l'attribuzione a ciascuna componente della propria vita utile al fine del calcolo degli ammortamenti (cosiddetto *Component Approach*). I terreni, sia annessi a fabbricati civili e industriali che privi di costruzione, non sono ammortizzati in quanto la loro vita utile è illimitata, ad eccezione dei terreni che, utilizzati nell'attività produttiva, sono soggetti a deperimento nel corso del tempo (ad esempio discariche, cave).

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. Gli oneri per le manutenzioni effettuate a intervalli regolari sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e sono ammortizzati in relazione alla specifica residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono esposte al netto dei relativi fondi ammortamento e di eventuali svalutazioni. L'ammortamento è calcolato a decorrere dall'entrata in esercizio del singolo bene in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa. La vita utile economica delle immobilizzazioni della società è determinata dagli amministratori, con l'ausilio di esperti tecnici, nel momento in cui l'immobilizzazione è stata acquistata. La società valuta periodicamente i cambiamenti tecnologici e di settore, gli oneri di smantellamento/chiusura e il valore di recupero per aggiornare la residua vita utile. Tale aggiornamento periodico potrebbe comportare una variazione nel periodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento degli esercizi futuri.

In presenza di indicatori specifici tali da far supporre l'esistenza di una perdita del valore, le immobilizzazioni materiali sono assoggettate ad una verifica di perdita di valore ("*Impairment Test*") secondo le modalità illustrate nel successivo paragrafo "Perdita di valore delle immobilizzazioni"; le eventuali svalutazioni possono essere oggetto di successivi ripristini di valore qualora vengano meno le ragioni che hanno portato alla loro svalutazione.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il

valore di cessione e il valore di carico) viene rilevata a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Le principali aliquote economico-tecniche utilizzate sono le seguenti:

Telefoni cellulari	10%
Automezzi	20%
Macchine elettroniche	20%
Autovetture	25%
Mobili e arredi	12%

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali riguardano le attività prive di consistenza fisica identificabili, controllate dall'impresa e in grado di produrre benefici economici futuri, nonché l'avviamento, quando acquisito a titolo oneroso.

L'identificabilità è definita con riferimento alla possibilità di distinguere l'immobilizzazione immateriale acquisita dall'avviamento; questo requisito è soddisfatto di norma quando: (i) l'immobilizzazione immateriale è riconducibile a un diritto legale o contrattuale, oppure (ii) l'immobilizzazione è separabile, ossia può essere ceduta, trasferita, data in affitto o scambiata autonomamente oppure come parte integrante di altre immobilizzazioni.

Il controllo dell'impresa consiste nella potestà di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dall'immobilizzazione e nella possibilità di limitarne l'accesso ad altri.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, determinato con le stesse modalità indicate per le immobilizzazioni materiali. Le immobilizzazioni immateriali prodotte internamente non sono capitalizzate e si rilevano nel conto economico dell'esercizio in cui sono state sostenute.

Le immobilizzazioni immateriali aventi vita utile definita vengono iscritte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite durevoli di valore determinate con le stesse modalità precedentemente indicate per le immobilizzazioni materiali. Variazioni della vita utile attesa o delle modalità con cui i futuri benefici economici legati all'immobilizzazione immateriale sono conseguiti dalla società sono rilevate modificando il periodo o il metodo di ammortamento e trattate come modifiche delle stime contabili. Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali con vita definita sono rilevate a conto economico nella categoria di costo coerente con la funzione dell'immobilizzazione immateriale.

In presenza di indicatori specifici di perdita del valore, le immobilizzazioni immateriali sono soggette ad una verifica di perdita di valore ("*Impairment Test*") secondo le modalità illustrate nel successivo paragrafo "Perdita di valore delle immobilizzazioni"; le eventuali svalutazioni possono essere oggetto di successivi ripristini di valore qualora vengano meno le ragioni che hanno portato alla loro svalutazione.

Le immobilizzazioni immateriali aventi vita utile indefinita e quelle non ancora disponibili per l'utilizzo sono sottoposte ad *Impairment Test* con frequenza almeno annuale, indipendentemente dalla presenza di specifici indicatori di perdita di valore secondo le modalità illustrate nel successivo paragrafo "Perdita di valore delle immobilizzazioni". Le eventuali svalutazioni dell'avviamento non sono oggetto di successivi ripristini di valore.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di una immobilizzazione immateriale sono determinati come differenza tra il valore di dismissione e il valore di carico del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

Le principali aliquote economico-tecniche utilizzate sono le seguenti:

Software	20%
Impianti depurazione e trattamento acque	15%
Impianto essiccamento fanghi	15%
Opere idrauliche fisse	2,50%
Serbatoi acqua	4%
Condotte di adduzione e distribuzione	5%
Impianti di sollevamento	12%
Attrezzature di misura e controllo	10%
Rete fognaria e condotte devolvibili	5%
Impianti di telesegnalazione	25%

Perdita di valore delle immobilizzazioni materiali e delle immobilizzazioni immateriali

In presenza di indicatori tali da far supporre l'esistenza di una perdita del valore, le immobilizzazioni materiali e le immobilizzazioni immateriali sono soggette ad una verifica di perdita di valore ("*Impairment Test*").

Nel caso dell'avviamento, di altre immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita o di immobilizzazioni non disponibili per l'uso, l'*Impairment Test* è effettuato almeno annualmente o più frequentemente ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'immobilizzazione possa aver subito una perdita di valore.

La verifica consiste nel confronto tra il valore contabile iscritto in bilancio e la stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

Il valore recuperabile di un'immobilizzazione è il maggiore tra il *fair value* al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso. Per determinare il valore d'uso di un'immobilizzazione la società calcola il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, sulla base di piani aziendali predisposti dal *management* al lordo delle imposte, applicando un tasso di sconto, ante imposte, che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'immobilizzazione. Se il valore recuperabile di un'immobilizzazione è inferiore al valore contabile viene rilevata una perdita a conto economico. Quando successivamente una perdita registrata su un'attività, diversa dall'avviamento, dovesse venir meno o ridursi, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile, che non può comunque eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto immediatamente a conto economico.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile della singola attività, il valore recuperabile è determinato in relazione all'unità generatrice di flussi finanziari (*C.G.U. Cash Generating Unit*) o all'insieme di CGU cui tale attività appartiene e/o può essere allocata ragionevolmente.

Le CGU sono state individuate coerentemente alla struttura organizzativa e di *business*, come aggregazioni omogenee che generano flussi di cassa in entrata autonomi derivanti dall'utilizzo continuativo delle attività a esse imputabili.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino di materiali sono valutate al minore tra il costo medio ponderato ed il valore di mercato alla data della chiusura contabile. Il costo medio ponderato viene determinato per periodo di riferimento relativamente ad ogni codice di magazzino. Il costo medio ponderato include gli oneri accessori di competenza. Le rimanenze di magazzino vengono costantemente monitorate e, qualora necessario, si procede alla svalutazione delle rimanenze obsolete con imputazione a conto economico.

Strumenti finanziari

Le attività e le passività finanziarie sono contabilizzate secondo quanto stabilito dallo IAS 39 – “*Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione*”.

Includono le partecipazioni (escluse le partecipazioni in imprese controllate, a controllo congiunto e collegate) detenute per la negoziazione (c.d. partecipazioni di *trading*) o disponibili per la vendita, i crediti e i finanziamenti non correnti, i crediti commerciali e gli altri crediti originati dall’operatività dell’impresa e le altre attività finanziarie correnti, come le disponibilità liquide e mezzi equivalenti. Queste ultime si riferiscono ai depositi bancari e postali, ai titoli prontamente negoziabili che rappresentano investimenti temporanei di liquidità e ai crediti finanziari esigibili entro tre mesi. Infine gli strumenti finanziari includono anche i debiti finanziari (finanziamenti bancari e prestiti obbligazionari), i debiti commerciali, gli altri debiti e le altre passività finanziarie nonché gli strumenti derivati.

Le attività e le passività finanziarie vengono rilevate contabilmente all’insorgere dei diritti e obblighi contrattuali previsti dallo strumento.

Inizialmente tutte le attività e passività finanziarie sono rilevate al *fair value* aumentato, nel caso di attività e passività diverse da quelle valutate al *fair value* a conto economico, degli oneri accessori (costi d’acquisizione/emissione).

La valutazione successiva alla rilevazione iniziale dipende dalla classificazione dello strumento in una delle seguenti categorie:

- attività e passività finanziarie non derivate al *fair value* con variazioni imputate a conto economico, che riguardano:
 - attività e passività finanziarie detenute per la negoziazione, ovvero con l’intento di essere rivendute/riacquistate nel breve termine (HFT – “*Held For Trading*”);
 - passività finanziarie che in fase di rilevazione iniziale sono state designate come al *fair value* rilevato a conto economico;
- altre attività e passività finanziarie non derivate, che comprendono:
 - finanziamenti e crediti (L & R – “*Loan and Receivables*”);
 - investimenti detenuti fino a scadenza (HTM – “*Held To Maturity*”);
 - passività finanziarie valutate al costo ammortizzato;
- attività disponibili per la vendita (AFS – “*Available For Sale*”);
- strumenti derivati.

Di seguito vengono descritti in dettaglio i criteri di valutazione applicati nella valutazione successiva alla rilevazione iniziale per ognuna delle categorie summenzionate:

- le **attività e passività finanziarie** non derivate al *fair value* (valore equo) rilevato a conto economico sono valutate al valore corrente (*fair value*) con iscrizione delle variazioni a conto economico;

- le **altre attività e passività finanziarie** non derivate con pagamenti fissi o determinabili diverse dalle partecipazioni sono valutate al costo ammortizzato. Le eventuali spese di transazione sostenute in fase di acquisizione/vendita sono portate a diretta rettifica del valore nominale dell'attività/passività (es. aggio e disaggio di emissione, costi per l'acquisizione dei finanziamenti, ecc.), mentre i proventi/oneri finanziari sono rideterminati sulla base del metodo del tasso effettivo d'interesse. Per le attività finanziarie sono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare l'eventuale esistenza di evidenze obiettive che le stesse abbiano subito una riduzione di valore. In particolare, nella valutazione dei crediti si tiene conto della solvibilità dei creditori nonché delle caratteristiche di rischio creditizio che è indicativo della capacità di pagamento dei singoli debitori. Le eventuali perdite di valore vengono rilevate come costo nel conto economico dell'esercizio. In tale categoria rientrano gli investimenti detenuti con l'intento e la capacità di essere mantenuti sino alla scadenza, i crediti e finanziamenti non correnti, i crediti commerciali e gli altri crediti originati dalle attività dell'impresa, i debiti finanziari, i debiti commerciali, gli altri debiti e le altre passività finanziarie;

- le **attività disponibili per la vendita** sono rappresentate da attività finanziarie non derivate che non sono classificate come attività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico o altre attività finanziarie; sono quindi una posta residuale. Sono valutate al valore corrente (*fair value*) e gli utili o le perdite che si determinano sono iscritti direttamente a patrimonio netto fino al momento della svalutazione o dell'effettivo realizzo allorché si riversano a conto economico. Le perdite rilevate nel patrimonio netto vengono comunque stornate e contabilizzate a conto economico anche se l'attività finanziaria non è stata eliminata quando sussistono evidenze obiettive che l'attività abbia subito una riduzione di valore. Le partecipazioni non quotate e con *fair value* non misurabile attendibilmente sono invece valutate al costo ridotto per perdite di valore. Le svalutazioni vengono stornate negli esercizi successivi se vengono meno le ragioni che le avevano originate, fatta eccezione per le svalutazioni riguardanti strumenti rappresentativi di capitale. Tale categoria comprende essenzialmente le altre partecipazioni (non di controllo anche congiunto o di collegamento), ad eccezione di quelle detenute per la negoziazione (partecipazioni di *trading*);

Un'attività finanziaria (o ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parti di un gruppo di attività finanziaria) viene cancellata quando:

- scadono o sono estinti i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari; in particolare il riferimento temporale per la *derecognition* è correlato alla "data valuta";
- la società conserva il diritto a ricevere i flussi finanziari delle attività ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli senza ritardi ad una terza parte;
- la società ha trasferito il diritto a ricevere i flussi dell'attività e (i) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria, oppure (ii) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui la società abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito, né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata in bilancio nella misura del coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo che prende forma di una garanzia sull'attività trasferita, viene valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività ed il valore massimo del corrispettivo che la società potrebbe essere tenuta a corrispondere. Vengono altresì eliminati dalla situazione patrimoniale - finanziaria i crediti commerciali considerati definitivamente irrecuperabili dopo che tutte le necessarie procedure di recupero sono state completate.

Una passività finanziaria è cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato o adempiuto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni significativamente diverse, oppure le condizioni di una passività finanziaria esistente vengono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattata come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra valori contabili.

Il *fair value* di strumenti finanziari quotati in un mercato attivo si basa sui prezzi di mercato alla data di bilancio. Il *fair value* di strumenti che non sono quotati in un mercato attivo è determinato utilizzando tecniche di valutazione.

Attività non correnti destinate alla dismissione, gruppi in dismissione e attività operative cessate – IFRS 5

Le attività non correnti destinate alla dismissione, i gruppi in dismissione e le attività operative cessate il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita piuttosto che attraverso l'utilizzo continuativo, sono valutate al minore tra il loro valore netto contabile e il *fair value* al netto dei costi di vendita. In particolare, per gruppo in dismissione (*disposal group*) si intende un insieme di attività e passività direttamente correlate destinate alla dismissione nell'ambito di un'unica operazione. Le attività operative cessate (*discontinued operations*) sono, invece, costituite da una significativa componente del gruppo, quale ad esempio un importante ramo autonomo di attività o area geografica di attività o una controllata acquisita esclusivamente in funzione di una rivendita.

In conformità agli IFRS, i dati relativi alle attività non correnti destinate alla dismissione, i gruppi in dismissione e le attività operative cessate vengono presentati in due specifiche voci della situazione patrimoniale - finanziaria: attività destinate alla vendita e passività direttamente associate ad attività destinate alla vendita.

Con esclusivo riferimento alle attività operative cessate, i risultati economici netti da esse conseguite nelle more del processo di dismissione, le plusvalenze/minusvalenze derivanti dalla dismissione stessa e i corrispondenti dati comparativi dell'esercizio/periodo precedente vengono presentati in una specifica voce del conto economico: utile (perdita) netto da attività cessate/destinate ad essere cedute.

Benefici ai dipendenti

Il trattamento di fine rapporto (TFR) e i fondi di quiescenza sono determinati applicando una metodologia di tipo attuariale; l'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti si imputa al conto economico nella voce costo del lavoro, mentre l'onere finanziario figurativo che l'impresa sosterebbe se si chiedesse al mercato un finanziamento di importo pari al TFR si imputa tra i proventi (oneri) finanziari netti. Gli utili e le perdite attuariali che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate sono rilevati a conto economico tenendo conto della rimanente vita lavorativa media dei dipendenti.

A seguito della Legge Finanziaria del 27 dicembre 2006 n. 296, si è valutato ai fini dello IAS 19 solo la passività relativa al TFR maturato rimasto in azienda, poiché le quote in maturazione vengono versate ad un'entità separata (Forma pensionistica complementare o Fondi INPS). In conseguenza di tali versamenti l'azienda non avrà più obblighi connessi all'attività lavorativa prestata in futuro dal dipendente.

I benefici garantiti ai dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro, attraverso programmi a benefici definiti (sconto energia, assistenza sanitaria, altri benefici).

Gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati a conto economico come costo o ricavo; non viene applicato il cosiddetto metodo del corridoio.

Fondi per rischi

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che, alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando si è in presenza di una obbligazione attuale (legale o implicita) che deriva da un evento passato, qualora sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e possa essere effettuata una stima attendibile sull'ammontare dell'obbligazione.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione, ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura dell'esercizio. Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Se la passività è relativa ad immobilizzazioni materiali (es. smantellamento e ripristino siti), il fondo iniziale è rilevato in contropartita all'immobilizzazioni a cui si riferisce; la rilevazione dell'onere a conto economico avviene attraverso il processo di ammortamento dell'immobilizzazione materiale alla quale l'onere stesso si riferisce.

Contributi

I contributi, sia da enti pubblici che da terzi privati, sono rilevati al *fair value* quando vi è la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che saranno rispettate le condizioni previste per l'ottenimento degli stessi.

I contributi ricevuti a fronte di specifici beni il cui valore viene iscritto tra le immobilizzazioni sono rilevati a diretta riduzione delle immobilizzazioni stesse e accreditati a conto economico in relazione al periodo di ammortamento dei beni cui si riferiscono.

I contributi in conto esercizio (concessi al fine di fornire un aiuto finanziario immediato all'impresa o come compensazione per le spese e le perdite sostenute in un esercizio precedente) sono rilevati integralmente a conto economico nel momento in cui sono soddisfatte le condizioni di iscrivibilità.

Ricavi e costi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono rilevati nella misura in cui è possibile determinarne attendibilmente il valore (*fair value*) ed è probabile che i relativi benefici economici saranno fruiti, con il trasferimento dei rischi e dei vantaggi rilevanti tipici della proprietà o al compimento della prestazione. Secondo la tipologia di operazione, i ricavi sono rilevati sulla base dei criteri specifici di seguito riportati:

- i ricavi per vendita acqua, depurazione e fognatura sono rilevati al momento dell'erogazione della fornitura o del servizio, ancorché non fatturati, e sono determinati integrando con opportune stime quelli rilevati in base a prefissati calendari di lettura. Tali ricavi si sono basati sulle tariffe determinate nel rispetto delle Delibere C.I.P.E. fino al 31 maggio 2012 e per il

periodo successivo nel rispetto della Delibera dell'A.T.O. provinciale del 26 aprile 2012 seduta n. 3 verbale n. 7, ed i vincoli previsti dai provvedimenti di legge in vigore nel corso dell'esercizio; si evidenzia che nel calcolo dei ricavi di competenza del periodo non sono stati stimati gli effetti derivanti dall'applicazione della tariffa in regime transitorio 2012, così come previsto dalla Delibera n. 585 del 28/12/2012 dell'A.E.E.G., in quanto alla data di redazione del bilancio non è possibile quantificarne l'impatto in modo certo poiché la stessa Autorità si è riservata la possibilità di effettuare modifiche fino al 31 luglio 2013;

- i contributi di allacciamento versati dagli utenti, qualora non siano a fronte di costi sostenuti per estensione della rete, vengono rilevati a conto economico al momento del loro incasso alla voce "ricavi per prestazioni di servizi";
- i ricavi fatturati agli utenti a fronte di estensione della rete sono contabilizzati a riduzione del valore delle immobilizzazioni e vengono riconosciuti a conto economico a riduzione del valore degli ammortamenti in relazione alla vita utile del costo capitalizzato per l'estensione della rete;
- i ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento delle attività sulla base dei medesimi criteri previsti per i lavori in corso su ordinazione. Nel caso in cui non sia possibile determinare attendibilmente il valore dei ricavi, questi ultimi sono rilevati fino a concorrenza dei costi sostenuti che si ritiene saranno recuperati;
- i ricavi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

I costi sono correlati a beni o servizi venduti o consumati nell'esercizio o derivanti dalla ripartizione sistematica, ovvero quando non si possa identificare l'utilità futura degli stessi, sono riconosciuti ed imputati direttamente a conto economico.

Proventi ed oneri finanziari

Sono rilevati come proventi finanziari a seguito dell'accertamento gli interessi attivi di competenza registrati utilizzando il metodo dell'interesse effettivo, che è il tasso che attualizza esattamente i flussi finanziari futuri attesi in base alla vita attesa dello strumento finanziario.

Gli oneri finanziari si rilevano a conto economico secondo il criterio della competenza temporale e sono iscritti per l'importo dell'interesse effettivo.

Dividendi

I dividendi sono rilevati quando è stabilito il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento e sono classificati nel conto economico tra i proventi finanziari.

Imposte sul reddito

L'onere (provento) fiscale è l'importo complessivo delle imposte correnti e differite incluso nella determinazione dell'utile netto o della perdita dell'esercizio.

Imposte correnti

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio corrispondono all'importo delle imposte sul reddito dovute (recuperabili) riferibili al reddito imponibile (perdita fiscale) di un esercizio, determinato in conformità alle disposizioni fiscali vigenti.

Le passività (attività) fiscali correnti, dell'esercizio in corso e di quelli precedenti, devono essere determinate al valore che si prevede di pagare alle (recuperare dalle) autorità fiscali, applicando le

aliquote fiscali (e la normativa fiscale) vigenti o sostanzialmente emanate alla data di riferimento del bilancio.

Fiscalità differita

Le attività e le passività fiscali differite sono calcolate sulle differenze temporanee rispettivamente deducibili e/o imponibili emergenti tra il valore attribuito alle attività e passività nello Stato Patrimoniale e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Per tutte le differenze temporanee imponibili deve essere rilevata una passività fiscale differita, a meno che la passività fiscale differita derivi, fra l'altro, da avviamento il cui ammontare non sia fiscalmente deducibile o da investimenti in filiali, società controllate o collegate per le quali non si prevede l'annullamento nel futuro.

Le attività e le passività fiscali differite devono essere valutate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio nel quale sarà realizzata l'attività fiscale o sarà estinta la passività fiscale, sulla base delle aliquote fiscali (e della normativa fiscale) stabilite da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le attività fiscali differite (imposte anticipate) sono iscritte solo nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile a fronte del quale possano essere utilizzate le correlate differenze temporanee deducibili.

Il valore contabile di dette attività fiscali differite viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che sia realizzabile un reddito imponibile sufficientemente capiente negli esercizi successivi. Quando i risultati sono rilevati direttamente a patrimonio netto, le imposte correnti, le attività e le passività fiscali differite sono anch'esse imputate direttamente al patrimonio netto.

Le imposte differite sugli utili non distribuiti da società del Gruppo sono stanziati solo se vi è la reale intenzione di distribuire tali utili e, comunque, se la tassazione non è annullata dalla presenza di un consolidato fiscale.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono classificate tra le attività e le passività non correnti.

Si segnala che, con effetto decorrente dal 1° gennaio 2011, la società è fuoriuscita dal regime di tassazione consolidata di cui agli articoli 117 e ss del TUIR.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle note esplicative ha richiesto l'utilizzo di stime e assunzioni sia nella determinazione di alcune attività e passività che nella valutazione delle attività e passività potenziali. I risultati a posteriori che deriveranno dal verificarsi degli eventi potrebbero differire da tali stime.

Le stime sono state utilizzate nella valutazione dell'*Impairment Test*, per determinare alcuni ricavi di vendita, per i fondi per rischi e oneri, i fondi svalutazione crediti e gli altri fondi svalutazioni, gli ammortamenti, le valutazioni degli strumenti derivati, i benefici ai dipendenti e le imposte. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ciascuna variazione sono immediatamente iscritti a conto economico.

Altre informazioni

I dati espressi nelle presenti Note esplicative, se non diversamente specificato, sono da intendersi in migliaia di euro.

Note illustrative alle voci della Situazione patrimoniale-finanziaria

ATTIVITA' NON CORRENTI

1.1 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono così costituite:

	31.12.2012		31.12.2011	
	Valore di carico	Fondi ammort.	Valore netto	Valore netto
Fabbricati	-	-	-	-
Impianti e macchinario	-	-	-	-
Attrezzature industriali e commerciali	733	-518	215	289
Altri beni	153	-134	19	24
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-
	886	-652	234	313

Le immobilizzazioni materiali sono pari euro 234 migliaia e presentano un decremento netto di euro 79 migliaia per effetto, principalmente, degli ammortamenti registrati nell'esercizio.

Per le "Immobilizzazioni materiali" è stato predisposto un prospetto sintetico (allegato n. 1 della presente Nota illustrativa) che indica per ciascuna voce i valori iniziali, i movimenti dell'esercizio, la consistenza finale delle immobilizzazioni e dei relativi fondi ammortamento.

1.2 Attività immateriali

Le attività immateriali al 31 dicembre 2012 sono così costituite:

	31.12.2012			31.12.2011
	Valore lordo	Ammortam. Cumulati	Valore netto	Valore netto
Diritti utilizzazione opere dell'ingegno	-	-	-	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	30.044	-11.585	18.459	16.958
Avviamento	403	-	403	403
Immobilizzazioni in corso	180	-	180	173
Altre immobilizzazioni immateriali	8.366	-8.366	-	837
	38.993	-19.951	19.042	18.371

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a euro 19.042 migliaia.

Gli investimenti della voce "concessioni licenze, marchi e diritti simili" comprendono i valori netti relativi a software e licenze per 85 migliaia di euro, e, a seguito riclassificazione in base al principio contabile IFRIC 12, a reti e impianti per 18.360 migliaia di euro ed a fabbricati per 14 migliaia di euro.

Il valore relativo alla customer list, compreso nelle altre immobilizzazioni immateriali, è relativo al valore delle acquisizioni di portafogli clienti effettuate dalla società rispetto alle quali vi è l'evidenza che la società stessa è in grado di controllare i futuri benefici che derivano da tali portafogli clienti. Tali valori sono pertanto ammortizzati in funzione della vita utile stimata.

In particolare, tale valore fa riferimento alla customer list emersa a seguito del conferimento effettuato nel 2003 del ramo aziendale della ex BAS S.p.A. e relativo al ciclo idrico integrato, come risultante da apposita perizia a suo tempo redatta, ex art. 2343 codice civile. Il costo originario, pari ad euro 8.366 migliaia viene ammortizzato per quote costanti per un periodo di dieci anni. Tale periodo è stato determinato in funzione delle condizioni di mercato entro le quali l'azienda opera e presupponendo, alternativamente, o che le concessioni in essere con i comuni possano essere mantenute nel tempo consentendo la piena recuperabilità del costo della customer list ovvero che il valore residuo del portafoglio clienti sia in ogni caso recuperabile tramite cessione all'eventuale futuro nuovo gestore del servizio idrico a Bergamo.

Il valore relativo all'avviamento si riferisce all'acquisto di un ramo d'azienda dalla società A2A S.p.A. Il ramo d'azienda conferito risulta formato dalle licenze del software NETA, da alcune dotazioni di infrastrutture hardware e autoveicoli e da circa 90 dipendenti. Al ramo è stato attribuito un avviamento pari a circa euro 403 migliaia. Il contratto di cessione è stato stipulato in data 28 dicembre 2006 e l'efficacia decorre dal 1° gennaio 2007.

Dalle verifiche condotte circa la recuperabilità dell'avviamento, non sono emersi elementi che richiedano l'imputazione a Conto economico complessivo di detto valore (*impairment*).

La composizione della voce "Immobilizzazioni immateriali" e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono espone in un apposito prospetto (allegato n. 2 della presente Nota illustrativa).

1.3 Crediti per imposte anticipate

Il saldo al 31 dicembre 2012 è così dettagliato:

	31.12.2012	31.12.2011
Attività per imposte anticipate	870	790

Tale posta è pari ad euro 870 migliaia (euro 790 migliaia al 31 dicembre 2011) e si riferisce alle imposte anticipate, IRES ed IRAP, derivanti dalle differenze temporanee deducibili in essere al 31.12.2012.

Tali crediti saranno riversati nel momento in cui si assorbiranno le differenze temporanee che li hanno generati. Per il dettaglio della composizione si rimanda al commento della voce 3.9 "oneri per imposte sui redditi" del Conto economico complessivo.

1.4 Altre attività non correnti

Il saldo al 31 dicembre 2012 è pari a 115 migliaia di euro (36 migliaia di euro al 31 dicembre 2011) e si riferisce per 67 migliaia di euro ai depositi cauzionali rilasciati ai fornitori ed enti richiedenti esigibili oltre l'esercizio successivo e per 48 migliaia di euro al credito derivante dalla deduzione dell'IRAP sul costo del lavoro dal reddito imponibile, come determinato nell'Istanza presentata nel mese di marzo 2013 per l'annualità 2011, ai sensi dell'art. 2, comma 1 quarter, del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201 e successive modifiche ed interpretazioni.

ATTIVITA' CORRENTI

1.5 Rimanenze

Le giacenze di magazzino ammontano ad euro 624 migliaia e risultano costituite da ricambi ed accessori a servizio delle condotte e degli impianti acqua, depurazione e fognatura.

1.6 Crediti commerciali

	31.12.2012	31.12.2011
Clients	6.062	6.109
Fatture da emettere	6.324	4.594
Fondo svalutazione crediti	-1.789	-1.831
	10.597	8.872
Crediti verso Uniacque per prestazioni e forniture	443	172
	443	172
Totale crediti commerciali	11.040	9.044

I crediti commerciali sono integralmente esigibili entro l'esercizio successivo.

Il totale crediti commerciali al 2012 risultano essere in aumento rispetto all'anno precedente a fronte di un rallentamento nel processo di lettura e fatturazione delle utenze nel mese di dicembre 2012.

Le fatture da emettere comprendono i volumi erogati, depurati e collettati di competenza del 2012, non ancora fatturati, e le prestazioni verso terzi di competenza da fatturare.

In conformità al principio IAS 24, ed a seguito dell'acquisizione di BAS SII S.p.A. da parte di Uniacque S.p.A., è stata data evidenza dei valori ad essa riconducibili relativamente al 2012.

Il fondo svalutazione crediti è stato stanziato considerando il presumibile valore di realizzo dei crediti, considerando l'anzianità degli stessi e la presenza di eventuali situazioni concorsuali.

1.7 Altre attività correnti

Il saldo al 31 dicembre 2012 è così costituito:

	31.12.2012	31.12.2011
Crediti verso Inail per acconti	2	10
Altre attività	12	22
Altri crediti	163	245
	177	277

La voce altri crediti comprende principalmente il credito IVA, che al 31/12/2012 ammonta a euro 139 migliaia (al 31/12/2011 ammontava a euro 214 migliaia).

1.8 Attività finanziarie correnti

La voce attività finanziarie correnti al 31/12/2012 risulta essere pari a zero come al 31/12/2011.

1.10 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Tale voce è così costituita:

	31.12.2012	31.12.2011
Depositi bancari e postali	9.339	7.413
Denaro e valori in cassa	3	6
	9.342	7.419

PATRIMONIO NETTO*2.1 Capitale Sociale*

Il capitale sociale ammonta ad euro 17.166 migliaia ed è interamente versato. La società non detiene a fine esercizio, né ha detenuto nel corso del 2012, azioni proprie.

Al 31/12/2012 la totalità delle azioni della società sono di proprietà di Uniacque S.p.A.

2.2 Riserve

Tale voce è così costituita:

	31.12.2012	31.12.2011
Riserva legale	786	705
Riserva straordinaria	2.590	1.066
Altre riserve	-26	-26
	3.350	1.745

La riserva legale è stata costituita a norma dell'art 2430 del Codice Civile.

La riserva straordinaria è stata costituita con le destinazione degli utili dei precedenti esercizi, incluso l'accantonamento di euro 1.525 migliaia di euro da destinazione utile del 2011.

2.3 Utile netto dell'esercizio

Tale voce al 31 dicembre 2012 risulta pari ad euro 2.958 migliaia di euro.

PASSIVITA' NON CORRENTI*2.4 Passività per imposte differite*

La voce, pari a 114 migliaia di euro, accoglie passività fiscali differite a titolo di IRES e IRAP in relazione alle differenze temporanee imponibili complessivamente in essere al 31/12/2012.

2.5 Benefici a dipendenti

L'analisi della voce è la seguente:

	31.12.2012	31.12.2011
Trattamento di fine rapporto e quiescenza	2.566	2.162
Premi anzianità	-	286
	2.566	2.448

L'analisi del movimento del trattamento di fine rapporto è la seguente:

Valore al 31.12.2011	2.162
Incrementi	130
Decrementi	-104
Attualizzazione fondo TFR	378
Saldo al 31.12.2011	2.566

La voce Premi di anzianità, comprensiva dell'accantonamento al 31 dicembre 2012, è stata girocontata alla voce "Arretrati e varie verso dipendenti".

Si evidenzia che in data 18/02/2013 è stato firmato con le R.S.U. accordo di secondo livello che prevede l'erogazione per ciascun avente diritto della somma relativa ai venticinquesimi maturati al 31/12/2012 e l'erogazione della somma attualizzata alla medesima data relativa ai venticinquesimi ancora da maturare. La somma complessiva di quanto dovuto verrà erogata in nr. 2 rate di pari importo con i cedolini di settembre 2013 e marzo 2014 e trova capienza nell'importo totale accantonato al 31/12/2012.

Le principali assunzioni utilizzate nella stima attuariale del TFR sono le seguenti:

	2012	2011
Tasso di attualizzazione	2,05%	4,75%
Tasso di inflazione annuo	2,00%	2,00%

2.6 Fondi rischi e oneri

I Fondi per rischi e oneri, pari ad euro 892 migliaia, sono relativi al rischio di pagamento di sanzioni con gli Enti Previdenziali e con ARPA relativamente alle infrazioni pendenti del settore fognatura e depurazione.

2.7 Altre passività non correnti

Tale voce risulta pari a 419 migliaia di euro, si riferisce:

- per 18 migliaia di euro a depositi cauzionali ricevuti da clienti;
- per 401 migliaia di euro a risconti passivi relativi ai contributi ricevuti dagli utenti per nuovi allacci/prese, spostamento contatori non ancora eseguiti.

PASSIVITA' CORRENTI*2.8 Debiti commerciali*

	31.12.2012	31.12.2011
Debiti verso fornitori	7.078	8.944
Debiti verso Uniacque per prestazioni e forniture	4.608	2.187
Totale debiti commerciali	11.686	11.131

La voce relativa a debiti verso Uniacque S.p.A. comprende principalmente quote depurazione e fognatura di sua competenza per 229 migliaia di euro e addizionali provinciali quote depurazione e fognatura al 31/12/2012 girocontate da debiti verso A.T.O. (al 31/12/2011 nei debiti verso fornitori) a fronte di delibera dello stesso del 25 ottobre 2012 seduta n. 8 verbale n. 13 per 4.331 migliaia di euro.

2.9 Altre passività correnti

Tale voce risulta così costituita:

	31.12.2012	31.12.2011
Debiti per ritenute fiscali su retribuzioni a dipendenti e collaboratori terzi	200	122
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	282	251
Debiti v/dipendenti	889	552
Altri debiti	240	289
	1.611	1.214

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale si riferiscono principalmente ai debiti verso l'INPS e verso INPDAP per le retribuzioni del mese di dicembre 2012.

L'incremento dei debiti v/dipendenti è dovuto al giroconto dalla voce "Premi di anzianità", che nel 2011 trovava collocazione nella voce "Benefici ai dipendenti".

La voce altri debiti si riferisce, principalmente, a contributi di allacciamento riscossi da clienti a fronte di lavori non ancora eseguiti.

2.10 Debiti per imposte

Tale voce al 31 dicembre 2012 è pari a 683 migliaia di euro (49 migliaia di euro al 31 dicembre 2011) e si riferisce per 578 migliaia di euro al debito per IRES dell'esercizio e per 105 migliaia di euro al debito per IRAP dell'esercizio.

2.11 Indebitamento finanziario netto

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	31.12.12	31.12.11
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	9.341.869	7.418.973
Posizione finanziaria corrente	9.341.869	7.418.973
Posizione finanziaria netta	9.341.869	7.418.973

2.12 Impegni

Le Garanzie rilasciate a terzi ammontano ad euro 592 migliaia e sono relative a fidejussioni rilasciate da banche, per conto della Società, a favore di:

- Bergamo Infrastrutture S.p.A., in base a quanto previsto dal contratto di affitto reti acqua per l'importo di euro 300 migliaia;
- Fidejussioni minori, per euro 292 migliaia.

Le fidejussioni ricevute da terzi sono pari a 1.871 migliaia di euro, di cui:

- euro 1.761 migliaia riferite a garanzie rilasciate dai fornitori;
- euro 110 migliaia riferite a garanzie rilasciate da utenti/clienti.

Note illustrative alle voci di Conto economico complessivo

RICAVI

3.1 Ricavi delle vendite e prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono i seguenti:

	01.01.2012	01.01.2011
	31.12.2012	31.12.2011
<i>Ricavi delle vendite:</i>		
- Acqua	15.775	13.576
- Depurazione	4.100	4.470
- Fognatura	1.265	1.222
- Energia elettrica	62	63
- Materiali	-	7
<i>Ricavi per prestazioni di servizi:</i>		
- Prestazioni c/clienti e terzi	2.206	2.755
- Prestazioni di servizio a controllante Uniacque	480	6
	23.888	22.099

I ricavi sono stati prevalentemente conseguiti in Lombardia.

Con decorrenza 1° giugno 2012 BAS SII ha applicato la struttura tariffaria deliberata dall'ATO provinciale con delibera ATO del 26 aprile 2012, seduta n. 3 verbale n. 7. Rispetto alla struttura tariffaria applicata fino al 31/05/2012 si rileva una tariffa media più elevata, con incidenza soprattutto sul segmento erogazione acqua.

Si ricorda che, con la delibera n.585-2012 l'Autorità di Vigilanza per l'Energia Elettrica ed il Gas (AEEG) ha stabilito il nuovo regime tariffario applicabile dal 1° gennaio 2012 da tutti i gestori del Servizio Idrico Integrato (per la Provincia di Bergamo: BAS S.I.I. S.p.A. e Uniacque S.p.A.). Tuttavia, la tariffa definitiva per l'esercizio 2012 dovrà essere emanata dall'AEEG entro la fine del mese di luglio 2013 dando origine ad un conguaglio, sicuramente positivo per la Società, che verrà addebitato agli utenti con modalità e tempistiche in corso di definizione. La Società, nel rispetto del principio della prudenza, ha rilevato i ricavi di competenza del periodo 2012 sulla base del vecchio regime tariffario (Delibera dell'ATO provinciale del 26/04/2012 seduta n.3 verbale n.7, ed i vincoli previsti dai provvedimenti di legge ancora in vigore nel corso dell'esercizio), non stimando pertanto

gli effetti positivi derivanti dall'applicazione della tariffa in regime transitorio 2012, così come previsto dalla Delibera n.585 del 28/12/2012 dell'AEEG, in quanto, alla data di redazione del presente bilancio non è stato possibile quantificarne l'impatto in modo certo poiché la stessa Autorità si è riservata la possibilità di effettuare modifiche al regime transitorio fino al 31 luglio 2013.

Per quanto sopra i ricavi derivanti da erogazione acqua risultano essere maggiori rispetto al periodo precedente di 2.199 migliaia di euro.

I ricavi da depurazione del 2012 sono in diminuzione rispetto al 2011 a fronte di minori addebiti nei confronti di alcune utenze industriali.

I ricavi 2012 da fognatura sono in aumento di 43 migliaia di euro.

I ricavi per prestazioni di servizio 2012 sono in diminuzione di 75 migliaia di euro. La diversa ripartizione dei ricavi tra prestazioni c/clienti e terzi e prestazioni di servizio a controllante Uniacque è dovuto alla diversa rilevazione contabile di tali ricavi nei confronti della controllante (BAS SII è stata ceduta da A2A ad Uniacque con decorrenza 22/12/2011, e pertanto nel 2011 sono stati considerati ricavi verso la controllante solo quelli conseguiti successivamente a tale data).

3.2 Altri ricavi operativi

	01.01.2012	01.01.2011
	31.12.2012	31.12.2011
Altri ricavi	231	772
	231	772

L'importo al 31/12/2012 include sopravvenienze attive verso terzi per euro 202 migliaia.

COSTI OPERATIVI

3.3 Costo per materie prime e servizi

Tale voce si compone come segue:

	01.01.2012 31.12.2012	01.01.2011 31.12.2011
Acquisto acqua	299	317
Energia elettrica e combustibili	1.787	1.468
Acquisto materiali e ricambi	1.045	1.563
Variatione delle rimanenze	58	-1
Manutenzioni e riparazioni	1.912	1.731
Prestazioni professionali diverse	259	134
Compensi sindaci	47	31
Smaltimento rifiuti	320	293
Pubblicità promozione e sviluppo	7	6
Altri servizi	800	2.457
Prestazioni di servizio da società del gruppo A2A	0	1
Prestazione di servizio da controllante Uniacque	91	1
TOTALE	6.625	8.000

Il decremento dei costi per materie prime e servizi è dovuto soprattutto a minori costi delle prestazioni erogate dalle società del gruppo A2A, rispetto all'anno precedente; nel 2012 la società ha progressivamente disdettato diversi servizi di staff (ad esempio fiscale, legale, segreteria societaria, sistemi informativi e gestione autoparco).

3.4 Altri costi operativi

Tale voce comprende:

	01.01.2012 31.12.2012	01.01.2011 31.12.2011
Costo per godimento beni di terzi	3.443	3.387
Imposte indirette varie	53	37
Altri oneri diversi	384	83
TOTALE	3.880	3.507

Lo scostamento della voce altri oneri diversi al 31/12/2012 rispetto all'anno precedente è dovuto a sopravvenienze passive per euro 348 migliaia, rispetto a euro 62 migliaia dell'anno precedente. Tale differenza è dovuta principalmente al conguaglio depurazione 2011 relativo ad utenze industriali.

3.5 Costi per il personale

La voce comprende gli oneri per il personale dipendente, per gli amministratori e per il lavoro interinale.

Nel presente prospetto viene indicata la forza media ripartita per categoria:

	01.01.2012 31.12.2012	01.01.2011 31.12.2011
Dirigenti	1	1
Quadri	9	9
Operai	34	35
Impiegati	64	64
Totale forza (numero medio)	108	109

I costi per il personale sono così dettagliati:

	01.01.2012 31.12.2012	01.01.2011 31.12.2011
Costo del personale dipendente	5.761	5.519
Compensi agli amministratori	43	43
	5.804	5.562

3.6 Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e del loro sfruttamento nella fase produttiva. Per ulteriori dettagli si rimanda all'allegata Tabella delle immobilizzazioni ed alle note sulla corrispondente voce della Situazione patrimoniale-finanziaria.

La voce "Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante" si riferisce all'accantonamento per rischi su crediti verso clienti.

	01.01.2012 31.12.2012	01.01.2011 31.12.2011
Ammort. immob. immateriali	2.266	2.339
Ammort. Immob.materiali	98	129
Accantonamento fondo svalutazione crediti	-	150
Accantonamento fondo per rischi	95	206
TOTALE	2.459	2.824

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali comprendono i valori relativi a software e licenze, e, a seguito riclassificazione in base al principio contabile IFRIC 12, a reti e impianti.

3.7 Proventi finanziari

Tale voce è così composta:

	01.01.2012	01.01.2011
	31.12.2012	31.12.2011
Indennità di mora	158	155
Interessi attivi su c/c	71	55
	229	210

3.8 Oneri finanziari

Tale voce è così composta:

	01.01.2012	01.01.2011
	31.12.2012	31.12.2011
Oneri finanziari	480	89
	480	89

La voce comprende gli oneri finanziari derivanti dall'attualizzazione del TFR.

3.9 Oneri per imposte sui redditi

Al 31 dicembre 2012 le imposte correnti e le imposte differite attive e passive di competenza dell'esercizio hanno dato luogo ad un onere netto pari a complessivi 2.143 migliaia di euro (1.486 migliaia di euro alla fine dell'esercizio precedente) e sono così distinte:

- 1.768 migliaia di euro per IRES corrente dell'esercizio;
- 495 migliaia di euro per IRAP corrente dell'esercizio;
- -80 migliaia di euro per imposte anticipate a titolo di IRES e IRAP;
- 7 migliaia di euro per imposte differite passive a titolo di IRES e IRAP;
- -48 migliaia di euro per credito IRES su IRAP come precisato nel paragrafo "Altre attività non correnti".

L'ammontare complessivo dell'IRES corrente è stato determinato assoggettando l'utile contabile, opportunamente rettificato tramite le variazioni in aumento e in diminuzione previste dalla normativa fiscale, all'aliquota del 27,5%.

L'ammontare complessivo dell'IRAP corrente è stato determinato assoggettando il valore della

produzione netta, opportunamente determinato in conseguenza di quanto previsto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 446/1997, all'aliquota del 4,20% stabilita dall'art. 23, comma 5, lett. a), D.L. n. 98 del 6 luglio 2011.

Come già evidenziato in precedenza, le imposte anticipate e differite sono iscritte a conto economico al fine di rappresentare il carico fiscale di competenza dell'esercizio, tenuto conto degli effetti fiscali relativi alle differenze temporanee deducibili e/o imponibili sorte ed annullatesi nell'esercizio.

Di seguito si riportano i prospetti esplicativi della determinazione delle imposte IRES e IRAP di competenza dell'esercizio, nonché i prospetti di riconciliazione tra l'onere fiscale da bilancio e l'onere fiscale teorico, come stabilito dai principi contabili.

DETERMINAZIONE IRES DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO

(valori all'unità di euro)

IRES corrente sul reddito dell'esercizio		1.768.469
Imposte IRES differite attive per differenze temporanee sorte nell'esercizio	-91.166	
Rettifica imposte differite attive per differenze temporanee relative ad esercizi precedenti	-	
Rigiro imposte differite attive per differenze temporanee annullatesi nell'esercizio	9.980	
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE		-81.186
Imposte IRES differite passive per differenze temporanee sorte nell'esercizio	6.164	
Rettifica imposte differite passive per differenze temporanee relative ad esercizi precedenti	-	
Rigiro imposte differite passive per differenze temporanee annullatesi nell'esercizio	-	
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE		6.164
Imposte IRES di competenza dell'esercizio		1.693.447

DETERMINAZIONE IRAP DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO

(valori all'unità di euro)

IRAP corrente sul reddito dell'esercizio		494.971
Imposte IRAP differite attive per differenze temporanee sorte nell'esercizio	-	
Rettifica imposte differite attive per differenze temporanee relative ad esercizi precedenti	-	
Rigiro imposte differite attive per differenze temporanee annullatesi nell'esercizio	1.234	
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE		1.234

Imposte IRAP differite passive per differenze temporanee sorte nell'esercizio	942	
Rettifica imposte IRAP differite passive per differenze temporanee relative ad esercizi precedenti	-	
Rigiro imposte differite passive IRAP per differenze temporanee annullatesi nell'esercizio	-	
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE		942
Imposte IRAP di competenza dell'esercizio		497.147

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE EFFETTIVO E TEORICO (IRES)

Risultato prima delle imposte	5.148.600	
Onere fiscale teorico (aliquota 27,5%)		1.415.865
Differenze permanenti	1.009.391	
Risultato prima delle imposte rettificato dalle differenze permanenti	6.157.991	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	331.511	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	-22.415	
Rigiro differenze temporanee	-36.292	
Imponibile fiscale	6.430.795	
IRES corrente dell'esercizio		1.768.469
Aliquota effettiva		34,35%

DETERMINAZIONE DELL'IMPONIBILE IRAP

Differenza tra valore e costi della produzione	5.399.275	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	5.898.532	
Totale	11.297.807	
Onere fiscale teorico (4,20%)		474.508
Differenze permanenti	538.998	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	-	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	-22.415	
Rigiro differenze temporanee da esercizi precedenti	-29.373	
Imponibile IRAP	11.785.017	
IRAP corrente sul reddito dell'esercizio		494.971
Aliquota effettiva		4,38%

Di seguito si illustra la situazione analitica delle imposte differite attive e passive che, nel rispetto dei principi contabili internazionali, evidenzia la relativa movimentazione anche nelle riserve di patrimonio.

Bas Servizi Idrici Integrati S.p.A.

IRES IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE DI COMPETENZA

Differenze temporanee Imponibili

Descrizione della fattispecie	Imposte differite anno precedente			Utilizzi anno in corso			Totale parziale			Incrementi dell'esercizio			Totale imposte differite		
	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta
Ammortamento avviamento solo fiscale	112.075	27,5%	30.821				112.075	27,5%	30.821	22.415	27,5%	6.164	134.490	27,5%	36.985
Quota TFR dedotta fiscalmente	260.020	27,5%	71.506				260.020	27,5%	71.506	-	27,5%	-	260.020	27,5%	71.506
Totale	372.095		102.327				372.095		102.327	22.415		6.164	394.510		108.491

Differenze temporanee deducibili

Descrizione della fattispecie	Imposte anticipate anno precedente			Utilizzi anno in corso			Totale parziale			Incrementi dell'esercizio			Totale imposte anticipate		
	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta
Contributi da privati ric. 2008	441.715	27,5%	121.472	29.373	27,5%	8.078	412.342	27,5%	113.394	-	27,5%	-	412.342	27,5%	113.394
Accantonamento f.do svalutazione crediti	1.607.475	27,5%	442.056	-	27,5%	-	1.607.475	27,5%	442.056	-	27,5%	-	1.607.475	27,5%	442.056
Accantonamento f.do benefici e dipendenti	286.734	27,5%	78.852	6.121	27,5%	1.683	280.613	27,5%	77.169	25.409	27,5%	6.988	306.022	27,5%	84.156
Accantonamento f.do rischi specifici	415.450	27,5%	114.249	-	27,5%	-	415.450	27,5%	114.249	94.984	27,5%	26.120	510.434	27,5%	140.369
Accantonamento f.do TFR IAS	52.650	27,5%	14.479	-	27,5%	-	52.650	27,5%	14.479	210.462	27,5%	57.877	263.112	27,5%	72.356
Oneri deducibili per cassa	798	27,5%	219	798	27,5%	219	-	27,5%	-	657	27,5%	181	657	27,5%	181
Totale	2.804.822		771.327	36.292		9.980	2.768.530		761.347	331.512		91.166	3.100.042		852.512

Bas Servizi Idrici Integrati S.p.A.

ISAP IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE DI COMPETENZA

Differenze temporanee imponibili

Descrizione della fattispecie	Imposte differite anno precedente			Utilizzi anno in corso			Incrementi dell'esercizio			Totale imposta differita		
	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta
Ammortamento avviamento solo fiscale	112.075	4,2%	4.707	-	4,2%	-	22.415	4,2%	942	134.490	4,20%	5.649
Totale	112.075		4.707				22.415		942	134.490		5.649

Differenze temporanee deducibili

Descrizione della fattispecie	Imposte anticipate anno precedente			Utilizzi anno in corso			Incrementi dell'esercizio			Totale imposta anticipata		
	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta
Contributi da privati ric. 2008	441.715	4,2%	18.551	29.373	4,2%	1.234	-	4,2%	-	412.342	4,2%	17.318
Totale	441.715		18.551	29.373		1.234	-		-	412.342		17.318

Allegati:

- prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni immateriali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 (allegato 2);
- prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 (allegato 1);
- dati essenziali della società controllante (allegato 3);
- informativa su strumenti e rischi finanziari (allegato 4).

INFORMATIVA SU STRUMENTI E RISCHI FINANZIARI

Gestione dei rischi

A partire dal bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 è diventato obbligatorio, per tutte le società che redigono il bilancio utilizzando i Principi Contabili IAS/IFRS l'applicazione dell'IFRS 7. Tale principio incorpora i principi relativi all'informativa di bilancio su strumenti e rischi finanziari, precedentemente inclusi nello IAS 30 e nello IAS 32.

BAS SII S.p.A. nell'esercizio delle sue attività è esposta ai seguenti rischi:

- Il rischio di tasso di interesse è il rischio legato alla possibilità di conseguire un incremento dei costi finanziari per effetto di una variazione sfavorevole dei tassi di interesse;
- Il rischio credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie;
- Il rischio di *default e covenants* attiene alla possibilità che i contratti di finanziamento o i regolamenti dei prestiti obbligazionari, di cui le società del Gruppo sono parti, contengano disposizioni che legittimano le controparti, siano essi banche o detentori di obbligazioni, a chiedere al debitore, al verificarsi di determinati eventi, l'immediato rimborso delle somme prestate, generando conseguentemente un rischio di liquidità.

Di seguito si evidenzia il dettaglio dei rischi cui BAS Servizi Idrici Integrati è esposta.

Rischio di credito

L'esposizione al rischio credito è connessa in modo preponderante all'attività commerciale della società. Al fine di controllare tale rischio, la cui gestione operativa è attribuita alla funzione di *Credit Management* allocata centralmente nella Direzione Amministrazione, che disciplina la valutazione del *credit standing* della clientela, il monitoraggio dei relativi flussi di incassi attesi, le opportune azioni di sollecito, l'eventuale concessione di dilazioni anche supportate da adeguate garanzie e le eventuali azioni di recupero. I tempi di pagamento applicati alla generalità della clientela prevedono diverse scadenze in linea con la normativa applicabile e con gli standard di mercato. Nei casi di ritardato pagamento, in linea con le esplicite previsioni dei sottostanti contratti, si procede ad addebitare gli interessi di mora nella misura prevista dai contratti stessi o dalle vigenti leggi in materia (applicazione del Tasso di Mora ex D.Lgs. 231/2002).

I crediti commerciali sono esposti in bilancio al netto di eventuali svalutazioni; si ritiene che tale valore dia una corretta rappresentazione del *fair value* del monte crediti commerciali. Di seguito si riporta l'analisi dei crediti commerciali lordi e del relativo fondo svalutazione crediti.

	31/12/2012	31/12/2011
Crediti commerciali verso terzi lordi	12.385.550	10.703.758
Fondo Svalutazione crediti (-)	-1.788.853	-1.831.197
Crediti commerciali verso controllante Uniacque	443.584	171.782
Crediti commerciali	11.040.281	9.044.343
Garanzie di portafoglio		
Crediti scaduti da 9 a 12 mesi	111.059	56.585
Di cui verso enti Pubblici	2.536	37.371
Di cui verso controllante Uniacque	-	-
Crediti scaduti oltre i 12 mesi	2.268.763	2.269.831
Di cui verso enti Pubblici	54.610	9.403
Di cui verso controllante Uniacque	26.557	26.557

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti a far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze stabiliti.

La tabella che segue analizza il *worst case* con riferimento alle passività finanziarie (compresi i debiti commerciali) nel quale tutti i flussi indicati sono flussi di cassa nominali futuri non scontati, determinati con riferimento alle residue scadenze contrattuali, sia per la quota in conto capitale sia per la quota in conto interessi; sono altresì inclusi i flussi nominali non scontati inerenti i contratti derivati su tassi di interesse.

	Bilancio al 31.12.2012	da 1 a 3 mesi	da 3 mesi a 1 anno	oltre 1 anno
Altre passività correnti	2.739.957	2.739.957		
Debiti verso fornitori	6.632.204	6.632.204		
Debiti verso controllante Uniacque	4.608.274	4.608.274		
Totale debiti commerciali	13.980.435	13.980.435	-	-

Rapporti con le parti correlate

I crediti commerciali verso Uniacque S.p.A. sono relativi ad analisi di laboratorio.

I debiti commerciali verso Uniacque S.p.A. sono relativi alle quote di fognatura e depurazione di sua competenza, fatturati e riscossi da BAS SII per loro conto ed alle addizionali del 20% sulle quote depurazione e fognatura.

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA (migliaia di euro)	CONTROLLANTE
ATTIVITA'	
ATTIVITA' CORRENTI	
1.6) CREDITI COMMERCIALI	403
1.8) ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	-
PASSIVITA'	
PASSIVITA' CORRENTI	
2.8) DEBITI COMMERCIALI	3.672
2.9) ALTRE PASSIVITA' CORRENTI	-

Eventi successivi al 31/12/2012

In data 1° gennaio 2013 è stata perfezionata la fusione in Uniacque S.p.A. come meglio dettagliato nella parte introduttiva del presente documento.

Non vi sono da segnalare ulteriori elementi successivi che possano costituire informativa rilevante ai fini dell'approvazione del presente documento.

.....

Il Bilancio, composto dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico complessivo, del rendiconto finanziario, dei movimenti del patrimonio netto e dalle presenti note esplicative rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio di BAS Servizi Idrici Integrati e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili che riflettono tutte le operazioni poste in essere direttamente ed indirettamente dalla società.

La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli I.F.R.S. compete agli Amministratori di Uniacque a seguito della già citata fusione per incorporazione della BAS SII.

Ghisalba, 31 maggio 2013

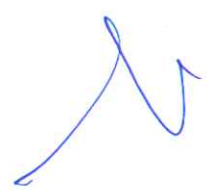
Per il Consiglio di Amministrazione di Uniacque S.p.A.

Il Presidente **Avv. Giovanni D'Aloia**

ALLEGATI

Allegato 1 - Prospetto delle variazioni dei conti delle immobilizzazioni materiali
BAS II

Immobilizzazioni materiali	Valori al 31.12.2011					Variazioni del periodo					Valori al 31.12.2012		
	Valore lordo	Fondo ammortamento	Valore residuo	Acquisizioni al netto dei contributi	Variazioni di categoria	Riclassificazioni		Svalutazioni	Totale variazioni dell'esercizio	Valore lordo	Fondo ammortamento	Valore residuo	
						Valore lordo	Fondo ammortamento						
TERRENI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
FABBRICATI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
IMPIANTI E MACCHINARI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	727.478	408.193	299.286	6.349	-	-	80.424	74.076	733.827	518.617	215.210		
ALTRI BENI	130.656	115.862	23.794	12.555	-	50	17.542	4.987	152.161	133.354	18.807		
DISCARICHE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
BENI DEVOLVIBILI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
MIGLIORIE BENI DI TERZI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
IMPIANTI IN LEASING	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Totale generale	887.134	554.055	313.079	18.904	-	50	97.966	78.063	885.080	651.971	234.017		



Allegato 2 - Prospetto delle variazioni dei conti delle immobilizzazioni immateriali

DAS II

Immobilizzazioni materiali	Valori al 31.12.2011					Variazioni del periodo					Valori al 31.12.2012				
	Valore lordo	Fondo ammortamento	Valore residuo	Acquisizioni al netto dei contributi	Variazioni di categoria	Riclassificazioni		Valore lordo	Fondo ammortamento	Valore netto	Rivalutazioni	Totale variazioni dell'esercizio	Valore lordo	Fondo ammortamento	Valore netto
						Valore cedute	Fondo ammortamento								
Diritti di brevetto industriale e di cop.dell'ingegno	-	-	-	2.930.881	-	-	-	-	-	-	-	1.501.674	30.043.759	11.595.085	18.458.694
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	27.112.870	10.155.868	16.957.021	-	-	-	-	-	-	-	-	-	403.476	-	403.476
Avviamento	403.476	-	403.476	-	-	-	-	-	-	-	-	6.820	180.255	-	180.255
Immobilizzazioni in corso	178.434	-	178.434	6.820	-	-	-	-	-	-	-	838.000	8.366.000	-	8.366.000
Altre immobilizzazioni immateriali	8.366.000	7.529.400	836.600	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	36.055.789	17.685.259	18.370.531	2.937.701	-	-	-	-	-	-	671.894	30.995.490	19.851.085	19.044.425	



Sede in BERGAMO, VIA NOVELLI 11
Capitale sociale euro 2.040.000,00
interamente versato

Cod.Fiscale Nr.Reg.Imp. 03299640163
Iscritta al Registro delle Imprese di BERGAMO
Nr. R.E.A. 366188

Bilancio d'esercizio 2011

A handwritten signature or mark, possibly a stylized 'L' or 'M', located in the bottom right corner of the page.

STATO PATRIMONIALE

Importi in unità di euro

ATTIVO	31/12/2011	31/12/2010
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<u>I Immobilizzazioni immateriali</u>		
1 Costi impianto e ampliamento	26.289	53.984
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	27.123	61.007
3 Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo opere d'ingegno	411.799	237.088
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.689	3.994
6 Immobilizzazioni in corso e acconti	1.795.263	320.621 *
7 Altre immobilizzazioni immateriali	10.893.729	6.461.167 *
Totale I	13.156.892	7.137.861
<u>II Immobilizzazioni materiali</u>		
1 terreni e fabbricati	27.948	16.188
2 Impianti e macchinario	350.101	509.649
3 Attrezzature industriali e comm.	567.536	518.262
4 altri beni	1.256.045	1.370.260
Totale II	2.201.630	2.414.359
<u>III Immobilizzazioni finanziarie</u>		
1 partecipazioni		
a) in imprese controllate	23.591.555	0
Totale 1	23.591.555	0
2 Crediti		
d) verso altri		
d1) entro esercizio successivo	0	0
Totale d)	0	0
Totale 2	0	0
Totale III	23.591.555	0
 TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	38.950.077	9.552.220

31/12/2011 31/12/2010

C ATTIVO CIRCOLANTE

I Rimanenze

1 materie prime, sussidiarie e di consumo	576.709	604.770
Totale I	576.709	604.770

II Crediti

1 verso clienti		
a) entro esercizio successivo	38.710.120	45.158.206 *
Totale 1	38.710.120	45.158.206
2 Verso controllate		
a) entro esercizio successivo	2.379.198	0
Totale 2	2.379.198	0
4-bis Crediti tributari		
a) entro esercizio successivo	2.816.129	3.974.346
Totale 4-bis	2.816.129	3.974.346
4-ter Imposte anticipate		
b) oltre esercizio successivo	505.520	384.206
Totale 4-ter	505.520	384.206
5 Verso altri		
a) entro esercizio successivo	1.718.108	998.528 *
b) oltre esercizio successivo	2.914	2.914
Totale 5	1.721.022	1.001.442
Totale II	46.131.989	50.518.200

IV Disponibilità liquide

1 Depositi bancari e postali	710.744	2.212.649 *
3 Denaro e valori in cassa	1.454	1.927
Totale IV	712.198	2.214.576

TOT.ATTIVO CIRCOLANTE

47.420.896 53.337.546

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

1 Ratei e risconti attivi	32.131.573	26.749.591
TOTALE RATEI E RISCONTI	32.131.573	26.749.591

TOTALE ATTIVITA'

118.502.546 89.639.357

PASSIVO 31/12/2011 31/12/2010

A) PATRIMONIO NETTO

I Capitale	2.040.000	2.040.000
IV Riserva legale	77.132	32.798
VII Altre riserve		
1 Riserva facoltativa	1.019.014	176.676
7 Riserve da arrotondamento	0	(1)
Totale VII	1.019.014	176.675
IX Utile (perdita) dell'esercizio	2.856.164	886.672
TOTALE PATRIMONIO NETTO	5.992.310	3.136.145

B) FONDI RISCHI E ONERI

2 Per imposte, anche differite	0	0
3 Altri	1.772.415	1.796.226
TOT. FONDO RISCHI E ONERI	1.772.415	1.796.226

C) TRATTAMENTO FINE

RAPPORTO LAVORO		
SUBORDINATO	1.760.788	1.682.559

D) DEBITI

4 Debiti verso banche		
a) entro l'esercizio successivo	12.358.847	8.428.995 *
b) oltre l'esercizio successivo	33.393.842	20.505.270
Totale 4	45.752.689	28.934.265
6 Acconti		
a) entro l'esercizio successivo	1.325.605	379.099 *
Totale 6	1.325.605	379.099
7 Debiti v/fornitori		
a) entro l'esercizio successivo	41.664.652	38.780.241 *
Totale 7	41.664.652	38.780.241
9 Debiti v/controllate		
a) entro l'esercizio successivo	0	0
Totale 9	0	0

	31/12/2011	31/12/2010
12 Debiti tributari		
a) entro l'esercizio successivo	1.695.284	785.361
Totale 12	1.695.284	785.361
13 Debiti v/istituti di previdenza e di Sicurezza sociale		
a) entro l'esercizio successivo	708.377	652.182 *
Totale 13	708.377	652.182
14 Altri debiti		
a) entro l'esercizio successivo	17.754.903	13.331.412 *
Totale 14	17.754.903	13.331.412
TOTALE DEBITI	108.901.510	82.862.560
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
1 Ratei e risconti passivi	75.523	161.867 *
TOT. RATEI E RISCONTI	75.523	161.867
TOTALE PASSIVITA'	118.502.546	89.639.357

CONTI D'ORDINE	31/12/2011	31/12/2010
A) Fideiussioni Prestate	11.195.693	6.157.152
E) Nostri Impegni	98.104.784	108.739.810
G) Beni di terzi presso la Società	69.606	129.030
TOTALE CONTI D'ORDINE	109.370.083	115.025.992

CONTO ECONOMICO

	31/12/2011	31/12/2010
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1 Ricavi vendite e prestazioni	53.688.980	52.496.289
4 Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	26.275	12.640
5 Altri ricavi e proventi		
a) altri ricavi e proventi	6.303.685	8.360.208
Totale 5	6.303.685	8.360.208
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	60.018.940	60.869.137
 B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6 Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(4.078.972)	(3.846.196)
7 Servizi	(28.856.099)	(32.298.995) *
8 Godimento beni di terzi	(6.325.913)	(5.995.363) *
9 Costi per il personale		
a) salari e stipendi	(7.388.080)	(6.616.866)
b) oneri sociali	(2.089.655)	(1.878.605)
c) trattamento di fine rapporto	(478.337)	(432.271)
e) altri costi	(51.114)	(38.865)
Totale 9	(10.007.186)	(8.966.607)
10 Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamenti delle immob. immateriali	(1.555.813)	(1.476.228)
b) ammortamenti delle immob. materiali	(728.437)	(596.636)
d) svalutazioni crediti compresi nell'attivo circ. e dispon. Liquide	(565.262)	(1.017.908)
Totale 10	(2.849.512)	(3.090.772)
11 Var. rimanenze di materie suss., di Consumo e merci	(28.060)	(61.051)

	31/12/2011	31/12/2010
12 Accantonamenti per rischi	(867.241)	(0)
13 Altri accantonamenti	(0)	(0)
14 Oneri diversi di gestione	(1.576.154)	(3.881.623)
TOT. COSTI DELLA PRODUZIONE	(54.589.137)	(58.140.607)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	5.429.803	2.728.530
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16 Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti	247.293	339.855
Totale 16 d)	247.293	339.855
Totale 16	247.293	339.855
17 Interessi e altri oneri finanziari		
d) v/altre imprese	(1.010.640)	(1.008.229)
Totale 17	(1.010.640)	(1.008.229)
TOT. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(763.347)	(668.374)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20 Proventi		
b) altri proventi straordinari	1.031.494	756.565
c) differenze arrotondamento	0	1
Totale 20	1.031.494	756.566
21 Oneri		
b) imposte esercizi precedenti	0	(41.223)
c) altri oneri straordinari	0	(738.148)
Totale 21	0	(779.371)
TOT. PARTITE STRAORDINARIE	1.031.494	(22.805)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	5.697.950	2.037.351

31/12/2011 31/12/2010

22 Imposte sul reddito d'esercizio,
correnti, differite e anticipate

a) Imposte correnti	(2.963.100)	(1.533.600)
b) imposte differite e anticipate	121.314	382.921
Totale 22	(2.841.786)	(1.150.679)

23 UTILE (PERDITA)

2.856.164 886.672

* i valori contenuti nella colonna al 31/12/2010 sono stati oggetto di riclassifica ai fini della comparabilità del bilancio predisposto al 31/12/2011. Per l'informativa di dettaglio si rinvia alle relative voci nella Nota Integrativa al Bilancio.

